

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MEDARDO ROSSO"

Liceo Artistico "Medardo Rosso" – Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara"

Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco - Tel. 0341369278

PEC istituzionale: <u>lcis01300g@pec.istruzione.it</u> – email ordinaria istituzionale lcis01300g@istruzione.it email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it

C.M. LCIS01300G - C.F. 92072640136









Ministero dell'istruzione, del Viniverzità e della Ricarca D parlimento per la programmazione e la Gestione delle Ricarca Umane, lenanzione e Strumentoli Direzione Gererale per inferventi in materia di Edilizia. Scolaztica per la gostione del Fondi Strutturali per l'istruzione e per l'innovazione Digitale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

# ANNO SCOLASTICO 2020/2021

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ART.5 D.P.R. 323/98)

# **ESAME DI STATO**

CLASSE QUINTA - SEZIONE B

# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

INDIRIZZO: COSTRUZIONI – AMBIENTE - TERRITORIO

# PARTE PRIMA: INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI

# 1. FINALITA' DELL'ISTITUTO

Attraverso la sua azione l'Istituto vuole concorrere alla formazione del cittadino attivo e consapevole, lavorando alla realizzazione delle seguenti finalità:

- Valorizzazione dello studente come persona capace di rispettare e nella promuovere l'integrazione e di confrontarsi con tutte le diversità culturali, etniche e religiose;
- Promuovere l'accoglienza degli studenti, attraverso iniziative culturali e didattiche anche con la collaborazione di istituzioni specifiche;
- Incrementare le esperienze culturali per definire le attitudini e contribuire alla formazione dell' identità personale;
- Educare alla pace ed alla legalità, intesa come rispetto della persona, nonché dei diritti e dei doveri propri e altrui;
- Educare alla salute attraverso il potenziamento del senso di responsabilità e della consapevolezza di sé e degli altri attraverso adeguate informazioni
- Ricercare elementi di continuità e raccordo tra i diversi gradi di istruzione ed il mondo del lavoro:
- Progettare attività extrascolastiche che amplino l'offerta formativa dello studente;
- Attivare percorsi integrativi e di sostegno per gli alunni che presentino difficoltà, sia sul piano didattico che educativo;
- Incrementare e migliorare il tasso di successo scolastico, cercando di rispondere sempre meglio ai bisogni formativi degli alunni;
- Intervenire in modo efficace sulla dispersione scolastica, assicurando l'attivazione di progetti volti a favorire tale obiettivo;
- Favorire la conoscenza delle attività produttive presenti all'interno del territorio lecchese;

# 2. FINALITA' DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

- Riconoscere e applicare i principi della organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa

# 3. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente, attenendosi alle regole di convivenza sociale;
- Favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo;
- Promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della diversità;
- Favorire l'acquisizione di strumenti che permettano allo studente di raggiungere una maggior indipendenza di pensiero e di azione.

#### 4. OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio e di lavoro organico e autonomo;
- o Sviluppare una competenza linguistica generale e specifica in ogni disciplina;
- Sviluppare la capacità di osservazione, analisi e sintesi, attraverso l'elaborazione di schemi, griglie, appunti e mappe concettuali;
- Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interni ed esterni alla disciplina,
   mettendo in relazione le conoscenze acquisite nel percorso di studio;
- o Possedere una consapevolezza adeguata rispetto alla progettazione didattica attuata;
- Sviluppare la capacità di riflettere sui diversi linguaggi, sulle loro regole specifiche e sulle loro potenzialità comunicative, come condizione preliminare per una rielaborazione creativa e tecnica dei diversi contenuti disciplinari e comprenderne quindi la molteplicità di rapporti possibili;
- Favorire nello studente l'autonoma capacità di riflessione e di discussione critica rispetto al proprio operato;
- Sviluppare capacità di orientamento, adattamento e autonomia di fronte a problemi nuovi;
- o Sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle scelte educative future;
- Sviluppare capacità di dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative del territorio

# 5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

# Nella tabella sono sintetizzati i parametri relativi alla valutazione del rendimento scolastico

		oto e giudizio errispondente	conoscenze	abilità	competenze
	10	Ottimo	Conosce i contenuti in modo organico, ampio e approfondito.	Opera con padronanza e sicurezza, instaurando relazioni tra i vari campi della conoscenza. Utilizza un linguaggio ricco e sempre appropriato.	Rielabora i contenuti in modo personale esprimendo giudizi complessi e argomentati. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.
Area della eccellenza	9	Distinto	Conosce e comprende in modo esauriente e approfondito i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Rielabora organicamente ed esprime giudizi pertinenti e articolati. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo
	8	Buono	Ha conoscenze ampie e ben assimilate. Comprende in modo completo e ordinato i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Elabora in modo organico dimostrando buone capacità di analisi e sintesi; esprime giudizi pertinenti e chiari Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.
Area della sufficienza	7	Discreto	Conosce i contenuti in modo completo ma non approfondito;	Utilizza un linguaggio corretto ma non sempre articolato	Elabora correttamente, dimostrando capacità di analisi e sintesi soddisfacenti.  Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni nuove
	6	Sufficiente	Conosce i contenuti di base, comprende i significati essenziali. Ha conoscenze adeguate, acquisite a volte in modo un po' mnemonico	Sa come applicare tecniche, procedure e regole. Utilizza un linguaggio sufficientemente corretto	Elabora in modo semplificato. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe o a situazioni nuove con qualche aiuto
Area della insufficienza	5	Insufficiente	Conosce in modo parziale i contenuti; Ha conoscenze lacunose e frammentarie	Sa applicare tecniche e regole solo se guidato Utilizza un linguaggio poco preciso	Elabora in maniera difficoltosa.
Area della insufficienza grave	4	Insufficiente grave	Conosce scarsamente i contenuti. Ha conoscenze parziali, acquisite in modo poco organico.	Ha evidenti limiti nella comprensione di quanto appreso. Utilizza un linguaggio scorretto	Ha evidenti limiti nella elaborazione di quanto appreso. Anche se guidato, rivela difficoltà nel risolvere i problemi proposti
Area della insufficienza	3	Insufficiente	La conoscenza dei contenuti trasmessi è molto frammentaria.	Opera in modo casuale. Utilizza un linguaggio scorretto	Non possiede metodo e autonomia. Non è in grado di risolvere i problemi proposti
molto grave	2	molto grave	Si rifiuta di sottoporsi a verifica o non sussistono elementi di valutazione (impreparato)	Nessun elemento di valutazione	Nessun elemento di valutazione

# 6. CRITERI di VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

# La tabella riporta i parametri che concorrono alla voto relativo al comportamento

		Parametri di valutazione				
VОТО	Giudizio sintetico	Partecipazione al dialogo educativo	Rispetto delle scadenze e regole della vita scolastica. Statuto degli studenti, Regolamento d'Istituto	Relazioni all'interno dell'ambiente scolastico e della classe		
10	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva nell'insieme dei parametri.  Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Interviene frequentemente, con facilità in tutti i momenti di lavoro, in modo pertinente e propositivo	Sa proporre e rispettare rigorosamente le scadenze. Si attiene alle regole della vita scolastica e ne propone il miglioramento	E' un riferimento positivo per la socializzazione all'interno della classe e/o promuove momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa		
9	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva in alcuni dei parametri.  Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Prende parte alla didattica in modo pertinente e responsabile anche se la sua partecipazione è per lo più recettiva	Rispetta le scadenze con regolarità. Si attiene alle regole della vita scolastica	E' un riferimento positivo all'interno della classe e/o partecipa attivamente a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa		
8	Si delinea una situazione soddisfacente rispetto ai parametri utilizzati.	Interviene talvolta nei momenti di lavoro, in modo pertinente	Rispetta le scadenze e si attiene alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni costruttive con le singole persone ma solo saltuariamente partecipa a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa		
7	Si sottolineano carenze in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni non gravi di norme regolamentari evidenziate da richiami formali.	Interviene solo in alcuni momenti del lavoro e solo se chiamato in causa	Rispetta quasi sempre le scadenze, si attiene quasi sempre alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni in genere corrette. Non è generalmente interessato a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa		
6	Si sottolineano diverse carenze significative in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni delle norme regolamentari evidenziate da richiami formali o da provvedimenti disciplinari.	Interviene raramente e in modo talvolta non pertinente e rispettoso	Spesso non rispetta le scadenze, si attiene con difficoltà alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni non sempre corrette. Si esclude dai momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che vengono trattati		
5	Si evidenziano gravi violazioni delle norme regolamentari e dei doveri degli studenti, cui hanno fatto seguito reiterati provvedimenti disciplinari e/o provvedimenti disciplinari di particolare importanza. L'attribuzione di una valutazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui agli art. 3 e 4 del DM n°5 del 16/01/09.  La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero 5/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all' esame conclusivo del corso di studi.					

# 7. CRITERI PER IL CALCOLO DEI CREDITI

Sulla base dell' Allegato A all'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 03-03-2021 il Credito scolastico viene attribuito in riferimento alle seguenti tabelle:

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito classe quinta
M < 6	11-12
M = 6	13-14
6 < M ≤ 7	15-16
7 < M ≤ 8	17-18
8 < M ≤ 9	19-20
9 < M ≤ 10	21-22

Tabella d Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
M = 6	11-12	12-13
6 < M ≤ 7	13-14	14-15
7 < M ≤ 8	15-16	16-17
8 < M ≤ 9	16-17	18-19
9 < M ≤ 10	17-18	19-20

Con delibera del Collegio Docenti (n. 50 del 25-10-2019) e del Consiglio d'Istituto (n. 34 del 26-11-2019), si è deciso che, all'interno della banda di oscillazione, verrà attribuito il punteggio maggiore secondo i parametri esposti di seguito:

- 1) media dei voti col decimale = o > a 0.50:
- 2) nel caso in cui la media sia inferiore a 0,50, occorre:
  - a) non essere incorsi in un provvedimento disciplinare che comporti la sospensione;
  - b) aver soddisfatto almeno UNA delle condizioni presenti nella tabella sotto riportata:

	Condizioni/Criteri				
1	1 Assiduità della presenza 1a Pari o superiore al 95% del monte ore scolasti annuale anche in modalità DAD*				
2	Esperienze formative attuate,	2a	Certificazione linguistica attivata dalla scuola		

	riconosciute e certificate dall'Istituto	2b	Riconoscimenti o premi di rilievo per concorsi o gare cui l'Istituto ha aderito
3	Impegno e assiduità <u>rilevanti</u> nella realizzazione di obiettivi d'Istituto	3a	Iniziative correlate alle attività di orientamento promosse dall'Istituto
	realizzazione di obiettivi di Istituto		Iniziative promosse dall'Istituto
4	Impegno e assiduità <u>rilevanti</u> nel		Educatore paritario all'interno dell'Istituto (peer education)
	recupero	4b	Rilevante assiduità alle azioni di recupero promosse dall'Istituto

<sup>\*</sup> Pur nella condizione di una frequenza mista tra didattica in presenza e didattica digitale integrata il parametro risulta rilevabile, anche sulla base del documento relativo alla DDI approvato dal Collegio Docenti del 28 ottobre 2020, delibera n. 16.

### PARTE SECONDA: LA CLASSE

# 8. FINALITA' DELL'INDIRIZZO "COSTRUZIONI – AMBIENTE - TERRITORIO"

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

# CONSIGLIO di CLASSE NEL TRIENNIO

		DOCENTE		ORE
DISCIPLINA	TERZA	QUARTA	QUINTA	SETTIMANALI QUINTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Maria Di Palma	Maria Di Palma	Maria Di Palma	4
STORIA	Maria Di Palma	Maria Di Palma	Maria Di Palma	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Claudio Crotti	Cristina Borgonovo	Rosa Morena Di Cioccio	3
MATEMATICA	Vincenza Apicella	Vincenza Apicella	Marzorati Ambra	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE di LAVORO	Ivano Missaglia	Ivano Missaglia	Ivano Missaglia	2
PROGETTAZIONI COSTRUZIONI E IMPIANTI	Ripamonti Elena	Ripamonti Elena	Ripamonti Elena	7
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	Nicoletta Colombo	Nicoletta Colombo	Chiara Corti	4
TOPOGRAFIA	Elena Ripamonti	Ivano Missaglia	Ivano Missaglia	4
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	Giacomo Panizza	Francesca Mammoliti	Mattia Rapelli	2
RELIGIONE CATTOLICA	Davide Leodato	Davide Leodato	Dotti Filippo	1
I.T.P. TOPOGRAFIA	Antonio Varano	Gianluca Burattelli	Coda Vittorio	3
I.T.P. ESTIMO	Antonio Varano	Gianluca Burattelli	Coda Vittorio	2
I.T.P. P.C.I.	Antonio Varano	Gianluca Burattelli	Spano Agnese	5

# **EVOLUZIONE DELLA CLASSE**

	TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI AD INIZIO ANNO	19	17	17
PROMOSSI GIUGNO	9	17	
PROMOSSI DOPO ASSOLVIMENTO DEBITO	8	0	
NON PROMOSSI	2	0	
TRASFERITI AD ALTRA SCUOLA	0	0	0
NUOVE ISCRIZIONI	0	0	0

# DEBITI FORMATIVI NEL TRIENNIO (ESCLUSI I NON AMMESSI)

DISCIPLINA	TERZA	QUARTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1	0
STORIA	1	0
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	0	0
MATEMATICA	8	0
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0
PROGETTAZIONI COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	0	0
TOPOGRAFIA	0	0
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	0	0
RELIGIONE CATTOLICA	0	0

#### 9. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B CAT è composta da 17 alunni , 5 femmine e 12 maschi, tutti iscritti per la prima volta alla classe quinta.

Per quattro alunni è stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato concordato tra i docenti e le famiglie.

Rispetto al precedente anno scolastico numerosi sono i nuovi docenti abbinati alla classe il prof. Rapelli per Educazione Fisica, la prof. Di Cioccio per Inglese, la prof. Corti per Geopedologia, la prof. Marzorati per Matematica e il prof. Dotti per Religione, nuovi anche gli I.T.P. il prof. Coda Vittorio e la prof. Spano Agnese. .

La classe, dotata di buone capacità, ha mantenuto sempre un atteggiamento interessato e positivo, nonostante le difficoltà dovute alla didattica a distanza sviluppata per buona parte della scolastico.

Nel complesso, il comportamento della classe è stato corretto e collaborativo in tutte le discipline e ciò ha consentito lo svolgimento regolare delle lezioni anche a distanza.

Un gruppo cospicuo di alunni si è distinto per partecipazione, interesse, spirito critico e autonomia nello studio sia nelle attività di didattica a distanza che in presenza, a sottolineare un costante progresso nella loro crescita personale.

Pochi invece, hanno assunto una posizione più sfuggente sotto il profilo del confronto didattico, la loro attenzione è stata passiva e si sono accontentati di un impegno mirato ad una conoscenza scolastica degli argomenti proposti dovuta anche alla passività durante la didattica a distanza.

Del resto, questa nuova modalità di insegnamento ha comportato modifiche anche per i docenti che hanno dovuto "reinventare" il proprio modo di insegnare e rimodulare i propri piani di lavoro annuali per l'evidente impossibilità di svolgere tutti gli argomenti previsti a inizio anno.

Per quanto riguarda il rendimento, circa il 70% della classe si attesta su risultati mediamente più che sufficienti (valutazione 6 - 7), ma con alcuni casi con un profitto discontinuo e appena accettabile, con carenze in alcune discipline, dovute a difficoltà espositive e/o conoscenza frammentaria degli argomenti affrontati.

Un gruppo ristretto di studenti (circa il restante 30%) si colloca nell'area di buon livello (valutazione 8 – 9), questi alunni hanno una buona conoscenza dei contenuti affrontati e hanno dimostrato di saper rielaborare per lo più autonomamente le conoscenze acquisite nelle varie discipline

Per quanto riguarda i rapporti con le famiglie stante la situazione in essere sono stati abbastanza limitati, con i pochi genitori con i quali si è interagito si è instaurato comunque un corretto rapporto di collaborazione.

Il comportamento della classe è sempre stato corretto e rispettoso, la partecipazione e l'impegno costanti.

Considerato che alcuni docenti all'atto della redazione del presente documento non hanno ancora terminato la fase valutativa ci si riserva di comunicare eventuali variazioni al presidente esterno in sede di esame.

Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria.

# 10. ATTIVITA' INTEGRATIVE NEL TRIENNIO

Per attività integrative s'intende tutto ciò che va ad arricchire l'offerta formativa curricolare sulla scorta del progetto didattico complessivo elaborato dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico, e precisamente: progetti didattico - educativi - visite e viaggi d'istruzione - partecipazione a conferenze, incontri, spettacoli....

Per il biennio 2018//20 l'elenco comprende anche le attività gestite dalla scuola e riconducibili a "Cittadinanza e Costituzione" che, per comodità di lettura, vengono raggruppate in fondo all'elenco di ogni anno ed evidenziate in grigio.

Per il presente anno scolastico in corso – 2020/21 –, data l'entrata in vigore della disciplina traversale di **Educazione Civica**, tale elenco viene sostituito dallo specifico paragrafo 14 in cui viene esposto il progetto del Consiglio di classe relativo alla disciplina trasversale, comprese tutte le attività svolte e le discipline in esse coinvolte.

Eventuali altre attività di arricchimento culturale e civile svolte dai singoli studenti sono riportate dai **CURRICULA DEGLI STUDENTI** allegati al presente documento

#### **ANNO SCOLASTICO 2018/19 Terza**

n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA'	DATA
1	USCITA DIDATTICA	Partecipazione a laboratori/seminari presso Lario Fiere (Young Lario Fiere Erba).	1^ qu.
2	USCITA DIDATTICA	'CAVA DAY' visita guidata a due Cave di Lecco (UNICALCE) organizzata in collaborazione con Confindustria di Lecco-Sondrio. Tale visita, della durata di quattro ore, sarà conteggiato nel monte ore riservato ai PCTO.	Ott. 2018
3	USCITA DIDATTICA	Visita alla Pinacoteca di Brera	Ott. 2018
4	PROGETTO DIDATTICO- EDUCATIVO	"GIOVANI E IMPRESA": interventi di un'associazione di volontari ex direttori di importanti aziende operanti a livello internazionale che si prefiggono di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e dell'impresa.	Febbraio 2019
5	PROGETTO DIDATTICO- EDUCATIVO	"PROGETTO MADRELINGUA": 10 ore di lezione con un insegnante madrelingua in compresenza con la docente titolare d'inglese.	1^ e 2^ qu.
6	USCITA DIDATTICA	Uscita presso mostra dell'edilizia Lario Fiere Erba - Meci.	2 qu.
7	USCITA DIDATTICA	Gita didattica a FriburgoEdilizia sostenibile - Nuovo quartiere ecocompatibile.	2 qu.
8	PROGETTO DIDATTICO- EDUCATIVO	Nuovi sport e altre discipline sportive canottaggio.	1^ e 2^ qu.
9	PROGETTO DIDATTICO- EDUCATIVO	Uscita teatro giornata intera a Milano	1^ qu.
10	PROGETTO DIDATTICO-	La classe ha partecipato ad un incontro tenutosi presso la sede centrale dell'Istituto, assistendo e	1^ qu.

	EDUCATIVO	condividendo l'esperienza di un gruppo di alunni che	
		hanno effettuato un resoconto del loro viaggio ad	
		Auschwitz	
		L'insegnante di italiano e storia ha affrontato la	
	CITTADINANZA E	tematica del viaggio e dei migranti includendo la	
11	COSTITUZIONE	visione della mostra fotografica dal titolo Migranti	1^ qu.
	COSTITUZIONE	ambientali all'interno della rassegna Immagimondo	
		, presso la Torre Viscontea a Lecco.	

# ANNO SCOLASTICO 2019/20 Quarta

1	PROGETTO DIDATTICO- EDUCATIVO	Progetti linguistici:  • Progetto Madrelingua: 10 ore di lezione con un insegnante madrelingua in compresenza con la docente titolare;  • Corso First Certificate of English organizzato	1^ qu.
2	PROGETTO DIDATTICO- EDUCATIVO	dall'Istituto (solo per studenti interessati).  "YOUNG" Salone dell'Orientamento (partecipazione facoltativa): per informare, orientare e accompagnare i ragazzi nel difficile e delicato momento della scelta formativa e professionale.	1^ qu.
3	PROGETTO DIDATTICO- EDUCATIVO	WINTER SCHOOL "TEODORO MERLINI" - 4^ edizione Alcuni studenti hanno partecipato a 2 moduli proposti dal Politecnico di Lecco: uno sul dissesto idrogeologico e l'altro sulla progettazione di edifici sostenibili a consumo zero. (Tale attività rientra nelle iniziative di Cittadinanza e Costituzione)	nov. Dic. 2019
4	PROGETTO DIDATTICO- EDUCATIVO	Uscita a Esino Lario per rilievo e restituzione con Fotogrammetria terrestre	1^ qu.
5	VISITA D'ISTRUZIONE	Visita guidata all'Accademia di Brera	1^ qu.
6	PROGETTO DIDATTICO- EDUCATIVO	Uscita teatro giornata intera a Milano	1^ qu.
7	PROGETTO DIDATTICO- EDUCATIVO	WINTER SCHOOL "TEODORO MERLINI" - 4^ edizione Alcuni studenti hanno partecipato a 2 moduli proposti dal Politecnico di Lecco: uno sul dissesto idrogeologico e l'altro sulla progettazione di edifici sostenibili a consumo zero. Entrambi i moduli si inseriscono nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità ambientale, del rispetto, valorizzazione e messa in sicurezza dell'ambiente e del territorio.	1^ qu
8	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Uscita per incontro Politecnico di Milano (sede Lecco). Tematica affrontata: fake news all' interno del Progetto Sinderesi	1^ qu.
9	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Giustizia riparativa (ergastolo), attività laboratoriale condotta online	1^ qu

# ANNO SCOLASTICO 2020/21 Quinta

_				
	1	PROGETTO DIDATTICO- EDUCATIVO	L'Istituto ha organizzato corso First Certificate of English per gli studenti interessati.	1^ e 2^ qu.
	2	PROGETTO DIDATTICO- EDUCATIVO	"Barriere architettoniche"  Mappatura delle barriere architettoniche di una zona di Lecco e relativa progettazione finalizzata alla loro eliminazione. Attività svolta in collaborazione con il Comune di Lecco e l'Associazione PEBA Onlus con sede a Milano (tale attività sarà riconosciuta all'interno dei PCTO e di Cittadinanza e Costituzione).	1^ e 2^ qu.
	3	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Durante l'a.s. 2020-21 gli studenti della Classe 5B, hanno preso parte ad un importante progetto, facente parte dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e realizzato in collaborazione con l'Associazione PEBA Onlus (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) e con il Comune di Lecco.  Nella fase iniziale gli studenti hanno partecipato a incontri formativi (lezioni frontali), tenuti dal Presidente dell'Associazione PEBA l'Arch. Andrea Ferretti e dal Prof. Arch. Augusto BUTTA.  Gli esperti hanno spiegato le leggi sulla disabilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche, cosa sono i PEBA, le Norme tecniche di progettazione, le barriere senso-percettive e le disabilità sensoriali.  Nel mese di aprile 2021 gli studenti hanno effettuato alcuni sopralluoghi nel Rione Caleotto di Lecco, rilevando i punti non accessibili o critici, evidenziando i percorsi interessanti, definendo insieme ai docenti di indirizzo una mappatura dei percorsi e l'organizzazione dei gruppi di lavoro. E' stato effettuato un rilievo fotografico e creato un archivio documentale. Ciò al fine di sperimentare (sul campo) la presenza di ostacoli e di evidenziare le barriere che caratterizzano l'ambiente urbano, con specifico riferimento ai percorsi pubblici e all'accessibilità agli edifici pubblici o privati aperti al pubblico.  Nella fase successiva gli studenti hanno effettuato il Rilievo Tecnico, esercitandosi con le strumentazioni tipiche del rilievo urbano (architettonico, topografico, fotografico e schedatura).  Gli studenti hanno quindi effettuato la restituzione grafica con il programma AutoCAD dello Stato di Fatto, ed iniziato a valutare e a proporre possibili soluzioni progettuali alle criticità riscontrate, ciò con l'obiettivo di acquisire conoscenze in merito alle "barriere architettoniche" e al loro superamento e per progettare diverse soluzioni relative alle problematiche dell'accessibilità.	1^ qu.

		Gli obiettivi raggiunti dagli studenti con il progetto PEBA sono stati tra gli altri:  - Prendere coscienza delle problematiche connesse alle diverse disabilità;  - Acquisire conoscenze nel merito delle diverse disabilità;  - Capire l'importanza di un approccio responsabile e corretto nei confronti delle persone disabili;  - Acquisire conoscenze tecniche in riferimento alle vigenti disposizioni normative per il superamento delle barriere;  - Sperimentare la presenza di ostacoli culturali nell'approccio alle tematiche sociali;  - Saper scegliere la soluzione migliore nel contesto specifico e riconoscerne i pregi;  - Saper tradurre in disegno i rilievi effettuati;  - Acquisire un metodo di analisi e di progettazione;  - Sapere lavorare in gruppo.	
4	EDUCAZIONE CIVICA	Questi i temi trattati durante l'anno dalla prof. Di Palma: all' interno delle discipline di italiano e storia  1. il rapporto uomo donna e la violenza sulle donne  2. il primo femminismo e Annamaria Mozzoni, l' immagine della donna nel romanzo " I Malavoglia" di G. Verga, il suffragio femminile e i diritti delle donne, la donna durante il primo conflitto mondiale e nell' epoca fascista, l' immagine della donna dello stile Liberty di A. Mucha  3. il nuovo femminismo, femminismo e diritti delle donne, leggi sul divorzio e sull' aborto (emancipazione femminile). Monologo sulla violenza sulle donne di franca Rame ("Stupro")  4. l'ambiente: la Dichiarazione di Rio sull' ambiente  5. il razzismo (antisemitismo, Shoa, documentario "Memoria" visto in occasione del 27 gennaio)  6. i totalitarismi (percorso sul testo di storia con letture annesse date durante l' anno)  7. la Costituzione e il referendum  8. la responsabilità dell'individuo e dello studente all'epoca della pandemia	

# 11. EDUCAZIONE CIVICA

a. Linee essenziali del progetto del Consiglio di Classe relativo ad Educazione Civica. Trattazione e sviluppo di tematiche importanti come l'abbattimento delle barriere architettoniche, la questione ambientale, i diritti umani e la cittadinanza digitale con approfondimenti nelle discipline coinvolte.

# b. TABELLA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

DISCIPLINA	ARGOMENTO	PERIODO di SVOLGIMENTO
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI ( ore 10)	Progetto Accessibilità ed abbattimento barriere architettoniche, (unitamente a progetto PEBA) conoscere il costruito ed interpretarlo.	2 quadr.
ESTIMO (ore 6)	Valutazione Impatto Ambientale, Analisi di un caso studio.	2 quadr
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA (ore 2)	Interventi di abbattimento delle barriere architettonici con gestione del cantiere e della sicurezza. Interventi edili per tutela del patrimonio esistente.	2 quadr
RELIGIONE (ore 2 oltre le 33)	La questione ambientale;  La sfida del cambiamento climatico pone nuovi interrogativi etici ad ogni cittadino.  Riconoscere come, nella prospettiva cristiana il rispetto del creato è connesso alla religione tramite la lettura di brani della Laudato sì di Papa Francesco.	2 quadr
ITALIANO e STORIA (8 ORE)	Riferimento ad alcuni articoli della Costituzione italiana che si leggeranno e si analizzeranno in maniera specifica e legati ai seguenti argomenti:  - Colonialismo e nazionalismo;  - Il percorso di emancipazione della donna e le pari opportunità;  - Il diritto al lavoro, le lotte e le conquiste dei diritti nel corso del XX e XXI secolo  - I diritti umani, il rispetto delle libertà, la lotta al razzismo	2 quadr

INGLESE (ore 3):	Il voto alle donne negli USA (the 19th Amendment) e il discorso di Kamala Harris dopo le ultime elezioni americane.	2 quadr
	Soft skills e comunicazione nel lavoro di gruppo - 4 ore Cittadinanza digitale	
Matematica (ore 5)	Matematica:	2 quadr
	- Strumenti digitali per il lavoro di gruppo - 1 ora	

# 12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Viene riportata una tabella di sintesi delle attività inerenti i PCTO svolte nel corso del triennio, le quali risultano anche dai singoli CURRICULA DEGLI STUDENTI allegati al presente documento.

# ANNO SCOLASTICO 2018-19 terza

n.	TIPOLOGIA di PERCORSO	STRUTTURA OSPITANTE	PERIODO
1	Tirocinio	Azienda - studio professionale  120h	Giugno 2019
2	Attività in aula - progetti	IIS Medardo Rosso 24h	I e II quadr.

# ANNO SCOLASTICO 2019/20 quarta

n.	TIPOLOGIA di PERCORSO	STRUTTURA OSPITANTE	PERIODO
1	Project work - fotogrammetria	Museo delle Grigne 8 h	Novembre 2019

# ANNO SCOLASTICO 2020/21 quinta

n.	TIPOLOGIA di PERCORSO	STRUTTURA OSPITANTE	PERIODO
1	Progetto didattico PEBA	IIS Medardo Rosso <b>12 ore</b> (8 ore aula cad - 4 ore uscite didattiche	Aprile - maggio 2021

# 13. MODALITA' E CRITERI di VALUTAZIONE DEL C.d.C

Le modalità di verifica sono state fissate autonomamente all'interno di ogni ambito disciplinare, talvolta in forma interdisciplinare, e basate su un congruo numero di dati oggettivi. Il numero minimo di verifiche svolte è stato quello previsto in ogni specifico ambito disciplinare a seconda della tipologia (scritto, orale, pratico). Per quanto riguarda le materie d'indirizzo, ogni singola attività portata a termine è stata considerata un momento di verifica e di confronto critico all'interno del processo di apprendimento. Sono state generalmente effettuate un numero di tre - due verifiche per singolo periodo didattico (quadrimestre), opportunamente segnalate sul registro di classe, e non più di una al giorno.

Per la valutazione finale degli studenti, il Consiglio di classe, oltre che ai criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF, si è attenuto anche ai seguenti parametri:

- frequenza alle lezioni
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse, impegno e costanza nello studio e nelle attività didattiche.

# 14. ASSEGNAZIONE DELL' ELABORATO D'ESAME

- a. I seguenti criteri sono stabiliti dal Consiglio di classe affinché l'assegnazione delle tracce degli elaborati non rappresentasse un mero adempimento burocratico, ma mettesse in condizione ogni singolo candidato di esprimere al meglio le competenze e le conoscenze apprese nel corso del proprio percorso di studi.
- Percorso di studi intrapreso finalizzato alle discipline di indirizzo
- Esperienze professionali maturate dalla classe nel corso del triennio
- Percorso PCTO ancora in essere
- b. Nella tabella seguente vengono elencate le tracce degli elaborati d'esame di cui all'art.18, lettera a, dell'OM n.53 03-03-2021, in capo alle discipline caratterizzanti di cui all'allegato C1 della medesima Ordinanza, con l'indicazione del docente di riferimento.

La tabella con i nomi dei candidati sarà ad esclusiva di disposizione della Commissione d'Esame.

TRACCIA	DOCENTE di RIFERIMENTO
PROGETTO PEBA: studio attraversamenti pedonali via	Elena Ripamonti
XI febbraio - rilievo stato di fatto, analisi criticità, soluzioni operative.  Stima del valore di costo relativa agli interventi di	
abbattimento delle barriere architettoniche.	
Studio di edificio per intrattenimento (cinema teatro), collocato nel progetto d'area sviluppato durante l'anno	Agnese Spano
scolastico "ex area Leuci"	
Stima del valore di demolizione (a sito/cementi).	
Studio di progetto di area esterna collocato nel progetto	Chiara Corti
d'area sviluppato durante l'anno scolastico "ex area	Omara Gora
Leuci"	
Stima di aree verdi urbane	
Studio di progetto per edificio con funzione residenziale	Agnese Spano
per studenti, collocato nel progetto d'area sviluppato	
durante l'anno scolastico "ex area Leuci"	
Stima del più probabile valore di mercato attraverso il	
procedimento per capitalizzazione dei redditi di un	
fabbricato residenziale per studenti.	Flore Diverseri
Studio di edificio ricettivo con vivaio didattico, collocato nel progetto d'area sviluppato durante l'anno scolastico	Elena Ripamonti
"ex area Leuci"	
Estimo ambientale, stima del valore d'uso sociale del	
vivaio con funzionalità ricreativa/sociale.	
Recupero di edificio bar- ristorante focalizzato su	Agnese Spano
abbattimento barriere architettoniche, collocato nel	Agiloso opalio
progetto d'area sviluppato durante l'anno scolastico "ex	
area Leuci"	
Stima del bar-ristorante utilizzando il criterio del valore di	
capitalizzazione	
Progettazione di nuovo edificio ad uso biblioteca	Elena Ripamonti
collocato nel progetto d'area sviluppato durante l'anno	
scolastico "ex area Leuci"	
Stima del valore di fabbricato ad uso biblioteca mediante	
valore di demolizione.	01 ' 0
Progettazione di nuovo edificio a tema religioso collocato	Chiara Corti
nel progetto d'area sviluppato durante l'anno scolastico "ex area Leuci	
Catasto: iter procedurale del trasferimento di una	
particella del catasto terreni ad un'unità immobliare nel	
catasto fabbricati	
Studio fruibilità area esterna e percorsi pedonali, relativo	Chiara Corti
al progetto d'area sviluppato durante l'anno scolastico	Jinala Join
"ex area Leuci"	
Stima di aree verdi urbane	
Recupero di edificio esistente, ad uso sportivo collocato	Elena Ripamonti
nel progetto d'area sviluppato durante l'anno scolastico	•
"ex area Leuci"	
Catasto fabbricati: procedura per la variazione oggettiva	
di un immobile dovuta al cambio di destinazione	

urbanistica.	
Recupero di edificio ad uso uffici, focalizzato su abbattimento barriere architettoniche, collocato nel progetto d'area sviluppato durante l'anno scolastico "ex area Leuci"	Agnese Spano
Stima di un fabbricato a seguito di recupero mediante il valore di trasformazione.	
Progettazione di edificio, ad uso sportivo collocato nel progetto d'area sviluppato durante l'anno scolastico "ex area Leuci"  Catasto, variazione oggettiva a seguito del cambio di	Chiara Corti
destinazione d'uso del fabbricato.	
Recupero di edificio esistente con destinazione alloggi per studenti, studio alloggio tipo collocato nel progetto d'area sviluppato durante l'anno scolastico "ex area Leuci"	Elena Ripamonti
Stima del valore di mercato di un'unità immobiliare tipo all'interno di un fabbricato adibito ad alloggi per studenti.	
Studio di polifunzionalità di spazi sportivi nella riqualificazione di edificio esistente collocato nel progetto d'area sviluppato durante l'anno scolastico "ex area Leuci"  Stima del valore di trasformazione di un fabbricato adibito	Agnese Spano
a spazi sportivi.	
Studio relativo all'abbattimento di barriere architettoniche: attraversamenti pedonali e fruibilità del centro storico di Lecco. Stima del valore di costo di ricostruzione degli attraversamenti pedonali nell'area di riferimento.	Agnese Spano
Progettazione di nuovo edificio con destinazione centro di preparazione piloti collocato nel progetto d'area sviluppato durante l'anno scolastico "ex area Leuci" Stima di un nuovo edificio mediante il valore di costo di costruzione.	Chiara Corti
studio di percorsi sensoriali e mappe tattili per accesso agli edifici collocati nel progetto d'area sviluppato durante l'anno scolastico "ex area Leuci" Stima del valore di costo relativa agli interventi di creazione dei percorsi tattili all'interno dell'area di riferimento.	Elena Ripamonti

# 15. ELENCO TESTI DI LETTERATURA

- G. Verga estratto da "La roba"
- 2. G. Verga estratto da "La Lupa"
- 3. G. Verga, prefazione da "L'amante di Gramigna"
- 4. G. Verga, estratto da "I Malavoglia"
- 5. G.Pascoli L'assiuolo
- 6. G.Pascoli Novembre
- 7. G.Pascoli Lavandare
- 8. L.Pirandello estratto da "Uno, nessuno e centomila"
- 9. L. Pirandello estratto da "Il fu Mattia Pascal"
- 10. L.Pirandello estratto da "Il treno ha fischiato"
- 11. L. Pirandello estratto da "Ciaula scopre la luna"
- 12. I. Svevo estratto 1. da "La coscienza di Zeno"
- 13. I. Svevo estratto 2. da "La coscienza di Zeno"
- 14. G.Ungaretti San Martino del Carso
- 15. G.Ungaretti In memoria
- 16. G. Ungaretti I fiumi
- 17. U. Saba Città vecchia
- 18. U. Saba Trieste
- 19. E. Montale I limoni
- 20. E. Montale Spesso il male di vivere
- 21. I.Calvino estratto da "Marcovaldo, ovvero le stagioni in città"
- 22. I.Calvino estratto da "Il sentiero dei nidi di ragno"
- 23. G. D' Annunzio La pioggia nel pineto

# G. Verga

### estratto da "La roba"

[...] Era che ci aveva pensato e ripensato tanto a quel che vuol dire la roba, quando andava senza scarpe a lavorare nella terra che adesso era sua, ed aveva provato quel che ci vuole a fare i tre tarì della giornata, nel mese di luglio, a star colla schiena curva quattordici ore, col soprastante a cavallo dietro, che vi piglia a nerbate se fate di rizzarvi un momento. Per questo non aveva lasciato passare un minuto della sua vita che non fosse stato impiegato a fare della roba; e adesso i suoi aratri erano numerosi come le lunghe file dei corvi che arrivano in novembre; e altre file di muli, che non finivano più, portavano le sementi; le donne che stavano accoccolate nel fango, da ottobre a marzo, per raccogliere le sue olive, non si potevano contare, come non si possono contare le gazze che vengono a rubarle; e al tempo della vendemmia accorrevano dei villaggi interi alle sue vigne, e fin dove sentivasi cantare, nella campagna, era per la vendemmia di Mazzarò.[...]

# Giovanni Verga

# Estratto da La Lupa

Era alta, magra, aveva soltanto un seno fermo e vigoroso da bruna--e pure non era più giovane; era pallida come se avesse sempre addosso la malaria, e su quel pallore due occhi grandi così, e delle labbra fresche e rosse, che vi mangiavano. [...] Le donne si facevano la croce quando la vedevano passare, sola come una cagnaccia, con quell'andare randagio e sospettoso della lupa affamata; ella si spolpava i loro figliuoli e i loro mariti in un batter d'occhio, con le sue labbra rosse, e se li tirava dietro alla gonnella solamente a guardarli con quegli occhi da satanasso, fossero stati davanti all'altare di Santa Agrippina.

# G. Verga,

#### Prefazione da "L'amante di Gramigna"

Caro Farina, eccoti non un racconto, ma l'abbozzo di un racconto. Esso almeno avrà il merito di essere brevissimo, e di esser storico — un documento umano, come dicono oggi; interessante forse per te, e per tutti coloro che studiano nel gran libro del cuore. Io te lo ripeterò così come l'ho raccolto pei viottoli dei campi, press'a poco colle medesime parole semplici e pittoresche della narrazione popolare, e tu veramente preferirai di trovarti faccia a faccia col fatto nudo e schietto, senza stare a cercarlo fra le linee del libro, attraverso la lente dello scrittore. Il semplice fatto umano farà pensare sempre; avrà sempre l'efficacia dell'essere stato, delle lacrime vere, delle febbri e delle sensazioni che sono passate per la carne; il misterioso processo per cui le passioni si annodano, si intrecciano, maturano, si svolgono nel loro cammino sotterraneo nei loro andirivieni che spesso sembrano contradditori, costituirà per lungo tempo ancora la possente attrattiva di quel fenomeno psicologico che forma l'argomento di un racconto, e che l'analisi moderna si studia di seguire con scrupolo scientifico. Di questo che ti narro oggi ti dirò soltanto il punto di partenza e quello d'arrivo, e per te basterà, e un giorno forse basterà per tutti.

# G. Verga,

# estratto da "I Malavoglia"

[...] E se ne andò colla sua sporta sotto il braccio; poi quando fu lontano, in mezzo alla piazza scura e deserta, che tutti gli usci erano chiusi, si fermò ad ascoltare se chiudessero la porta della casa del nespolo, mentre il cane gli abbaiava dietro, e gli diceva col suo abbaiare che era solo in mezzo al paese. Soltanto il mare gli brontolava la solita storia lì sotto, in mezzo ai faraglioni, perché il mare non ha paese nemmeno lui, ed è di tutti quelli che lo stanno ad ascoltare, di qua e di là dove nasce e muore il sole, anzi ad Aci Trezza ha un modo tutto suo di brontolare, e si riconosce subito al gorgogliare che fa tra quegli scogli di nei quali si rompe, е par la voce un amico. Allora 'Ntoni si fermò in mezzo alla strada a guardare il paese tutto nero, come non gli bastasse il cuore di staccarsene, adesso che sapeva ogni cosa, e sedette sul muricciolo della vigna di massaro Filippo.

Così stette un gran pezzo pensando a tante cose, guardando il paese nero, e ascoltando il mare che gli brontolava lì sotto.[...]

#### Giovanni Pascoli

#### L' assiuolo

Dov'era la luna? ché il cielo notava in un'alba di perla, ed ergersi il mandorlo e il melo parevano a meglio vederla. Venivano soffi di lampi da un nero di nubi laggiù; veniva una voce dai campi: chiù...

Le stelle lucevano rare tra mezzo alla nebbia di latte: sentivo il cullare del mare, sentivo un fru fru tra le fratte; sentivo nel cuore un sussulto, com'eco d'un grido che fu. Sonava lontano il singulto: chiù...

Su tutte le lucide vette tremava un sospiro di vento: squassavano le cavallette finissimi sistri d'argento (tintinni a invisibili porte che forse non s'aprono più?...); e c'era quel pianto di morte... chiù...

# Giovanni Pascoli

# **Novembre**

Gemmea l'aria, il sole così chiaro che tu ricerchi gli albicocchi in fiore, e del prunalbo l'odorino amaro senti nel cuore...

Ma secco è il pruno, e le stecchite piante di nere trame segnano il sereno, e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate, odi lontano, da giardini ed orti, di foglie un cader fragile. È l'estate fredda, dei morti.

# Giovanni Pascoli

# **Lavandare**

Nel campo mezzo grigio e mezzo nero resta un aratro senza buoi, che pare dimenticato, tra il vapor leggiero.

E cadenzato dalla gora viene lo sciabordare delle lavandare con tonfi spessi e lunghe cantilene.

Il vento soffia e nevica la frasca, e tu non torni ancora al tuo paese! Quando partisti, come son rimasta! Come l'aratro in mezzo alla maggese.

estratto da "Uno, nessuno e centomila"

[...] Rinascere attimo per attimo. Impedire che il pensiero si metta in me di nuovo a lavorare, e dentro mi rifaccia il vuoto delle vane costruzioni. La città è lontana. Me ne giunge, a volte, nella calma del vespro, il suono delle campane. Ma ora quelle campane le odo non più dentro di me, ma fuori, per sé sonare, che forse ne fremono di gioja nella loro cavità ronzante, in un bel cielo azzurro pieno di sole caldo tra lo stridio delle rondini o nel vento nuvoloso, pesanti e cosi alte sui campanili aerei. Pensa alla morte, pregare. C'è pure chi ha ancora questo bisogno, e se ne fanno voce le campane. Io non l'ho più questo bisogno, perché muojo ogni attimo, io, e rinasco nuovo e senza ricordi: vivo e intero, non più in me, ma in ogni cosa fuori.

# estratto da "Il fu Mattia Pascal"

[...] Ero solo ormai, e più solo di com'ero non avrei potuto essere su la terra, sciolto nel presente d'ogni legame e d'ogni obbligo, libero, nuovo e assolutamente padrone di me, senza più il fardello del mio passato, e con l'avvenire dinanzi, che avrei potuto foggiarmi a piacer mio. Ah, un pajo d'ali! Come mi sentivo leggero! Il sentimento che le passate vicende mi avevano dato della vita non doveva aver più per me, ormai, ragion d'essere. lo dovevo acquistare un nuovo sentimento della vita, senza avvalermi neppur minimamente della sciagurata esperienza del fu Mattia Pascal. Stava a me: potevo e dovevo esser l'artefice del mio nuovo destino, nella misura che la Fortuna aveva voluto concedermi. «E innanzi tutto,» dicevo a me stesso, «avrò cura di questa mia libertà: me la condurrò a spasso per vie piane e sempre nuove, né le farò mai portare alcuna veste gravosa. Chiuderò gli occhi e passerò oltre appena lo spettacolo della vita in qualche punto mi si presenterà sgradevole. Procurerò di farmela più tosto con le cose che si sogliono chiamare inanimate, e andrò in cerca di belle vedute, di ameni luoghi tranquilli. Mi darò a poco a poco una nuova educazione; mi trasformerò con amoroso e paziente studio, sicché, alla fine, io possa dire non solo di aver vissuto due vite, ma d'essere stato due uomini.»

# estratto da "Il treno ha fischiato"

[...] Cammin facendo verso l'ospizio ove il poverino era stato ricoverato, seguitai a riflettere per conto mio: «A un uomo che viva come Belluca finora ha vissuto, cioè una vita "impossibile", la cosa più ovvia, l'incidente più comune, un qualunque lievissimo inciampo impreveduto, che so io, d'un ciottolo per via, possono produrre effetti straordinarii, di cui nessuno si può dar la spiegazione, se non pensa appunto che la vita di quell'uomo è "impossibile". Bisogna condurre la spiegazione là, riattaccandola a quelle condizioni di vita impossibili, ed essa apparirà allora semplice e chiara. Chi veda soltanto una coda, facendo astrazione dal mostro a cui essa appartiene, potrà stimarla per se stessa mostruosa. Bisognerà riattaccarla al mostro; e allora non sembrerà più tale; ma quale dev'essere, appartenendo a quel mostro. Una coda naturalissima.» Non avevo veduto mai un uomo vivere come Belluca. Ero suo vicino di casa, e non io soltanto, ma tutti gli altri inquilini della casa si domandavano con me come mai quell'uomo potesse resistere in quelle condizioni di vita. [...]

# Estratto da "Ciaula scopre la luna"

Se ne accorse solo quando fu agli ultimi scalini. Dapprima, quantunque gli paresse strano, pensò che fossero gli estremi barlumi del giorno. Ma la chiaría cresceva, cresceva sempre più, come se il sole, che egli aveva pur visto tramontare, fosse rispuntato.

#### Possibile?

Restò – appena sbucato all'aperto – sbalordito. Il carico gli cadde dalle spalle. Sollevò un poco le braccia; aprí le mani nere in quella chiarità d'argento.

Grande, placida, come in un fresco, luminoso oceano di silenzio, gli stava di faccia la Luna.

Sí, egli sapeva, sapeva che cos'era; ma come tante cose si sanno, a cui non si è dato mai importanza. E che poteva importare a Ciàula, che in cielo ci fosse la Luna?

Ora, ora soltanto, cosí sbucato, di notte, dal ventre della terra, egli la scopriva.

Estatico, cadde a sedere sul suo carico, davanti alla buca. Eccola, eccola là, eccola là, la Luna... C'era la Luna! la Luna!

#### Italo Svevo

# estratto 1. da "La coscienza di Zeno"

[...] Forse traverso una catastrofe inaudita prodotta dagli ordigni ritorneremo alla salute. Quando i gas velenosi non basteranno piú, un uomo fatto come tutti gli altri, nel segreto di una stanza di questo mondo, inventerà un esplosivo incomparabile, in confronto al quale gli esplosivi attualmente esistenti saranno considerati quali innocui giocattoli. Ed un altro uomo fatto anche lui come tutti gli altri, ma degli altri un po' piú ammalato, ruberà tale esplosivo e s'arrampicherà al centro della terra per porlo nel punto ove il suo effetto potrà essere il massimo. Ci sarà un'esplosione enorme che nessuno udrà e la terra ritornata alla forma di nebulosa errerà nei cieli priva di parassiti e di malattie[...]

# **Italo Svevo**

# estratto 2. da "La coscienza di Zeno"

[...] Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie. Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura [...]

# Giuseppe Ungaretti

# San Martino del Carso

Valloncello dell'albero isolato il 27 agosto 1916

valionocho dell'albero lociato l'27 agosto 1010
Di queste case
non è rimasto
che qualche
brandello di muro
Di tanti
che mi corrispondevano
non è rimasto
neppure tanto
Ma nel cuore
nessuna croce manca

E' il mio cuore Il paese più straziato

# **Giuseppe Ungaretti**

# In memoria

Locvizza il 30 settembre 1916.

Si chiamava Moammed Sceab

Discendente di emiri di nomadi suicida perché non aveva più Patria Amò la Francia e mutò nome

Fu Marcel ma non era Francese e non sapeva più vivere nella tenda dei suoi dove si ascolta la cantilena del Corano gustando un caffè

E non sapeva sciogliere il canto del suo abbandono

L'ho accompagnato insieme alla padrona dell'albergo dove abitavamo a Parigi dal numero 5 della rue des Carmes appassito vicolo in discesa.

Riposa nel camposanto d'Ivry sobborgo che pare sempre in una giornata di una decomposta fiera

E forse io solo so ancora che visse

# **Giuseppe Ungaretti**

#### I fiumi

# Cotici il 16 agosto 1916

Mi tengo a quest'albero mutilato Abbandonato in questa dolina Che ha il languore Di un circo Prima o dopo lo spettacolo E guardo Il passaggio quieto Delle nuvole sulla luna

Stamani mi sono disteso In un'urna d'acqua E come una reliquia Ho riposato

L'Isonzo scorrendo Mi levigava Come un suo sasso Ho tirato su Le mie quattro ossa E me ne sono andato Come un acrobata Sull'acqua

Mi sono accoccolato Vicino ai miei panni Sudici di guerra E come un beduino Mi sono chinato a ricevere Il sole

Questo è l'Isonzo E qui meglio Mi sono riconosciuto Una docile fibra Dell'universo

Il mio supplizio È quando Non mi credo In armonia

Ma quelle occulte Mani Che m'intridono Mi regalano La rara Felicità

Ho ripassato Le epoche Della mia vita

Questi sono I miei fiumi

Questo è il Serchio Al quale hanno attinto Duemil'anni forse Di gente mia campagnola E mio padre e mia madre.

Questo è il Nilo Che mi ha visto Nascere e crescere E ardere d'inconsapevolezza Nelle distese pianure

Questa è la Senna E in quel suo torbido Mi sono rimescolato E mi sono conosciuto

Questi sono i miei fiumi Contati nell'Isonzo

Questa è la mia nostalgia Che in ognuno Mi traspare Ora ch'è notte Che la mia vita mi pare Una corolla Di tenebre

#### **Umberto Saba**

### Città vecchia

Spesso, per ritornare alla mia casa prendo un'oscura via di città vecchia.

Giallo in qualche pozzanghera si specchia qualche fanale, e affollata è la strada.

Qui tra la gente che viene che va dall'osteria alla casa o al lupanare, dove son merci ed uomini il detrito di un gran porto di mare, io ritrovo, passando, l'infinito nell'umiltà.

Qui prostituta e marinaio, il vecchio che bestemmia, la femmina che bega, il dragone che siede alla bottega del friggitore, la tumultuante giovane impazzita d'amore, sono tutte creature della vita e del dolore; s'agita in esse, come in me, il Signore.

Qui degli umili sento in compagnia il mio pensiero farsi più puro dove più turpe è la via.

#### **Umberto Saba**

#### **Trieste**

Ho attraversato tutta la città.

Poi ho salita un'erta,
popolosa in principio, in là deserta,
chiusa da un muricciolo:
un cantuccio in cui solo
siedo; e mi pare che dove esso termina
termini la città.

Trieste ha una scontrosa
grazia. Se piace,
è come un ragazzaccio aspro e vorace,
con gli occhi azzurri e mani troppo grandi
per regalare un fiore;
come un amore
con gelosia.

Da quest'erta ogni chiesa, ogni sua via scopro, se mena all'ingombrata spiaggia, o alla collina cui, sulla sassosa cima, una casa, l'ultima, s'aggrappa.

#### Intorno

pensosa e schiva.

circola ad ogni cosa
un'aria strana, un'aria tormentosa,
l'aria natia.
La mia città che in ogni parte è viva,
ha il cantuccio a me fatto, alla mia vita

### **Eugenio Montale**

#### I limoni

Ascoltami, i poeti laureati
si muovono soltanto fra le piante
dai nomi poco usati: bossi ligustri o acanti.
lo, per me, amo le strade che riescono agli erbosi
fossi dove in pozzanghere
mezzo seccate agguantanoi ragazzi
qualche sparuta anguilla:
le viuzze che seguono i ciglioni,
discendono tra i ciuffi delle canne
e mettono negli orti, tra gli alberi dei limoni.

Meglio se le gazzarre degli uccelli si spengono inghiottite dall'azzurro: più chiaro si ascolta il susurro dei rami amici nell'aria che quasi non si muove, e i sensi di quest'odore che non sa staccarsi da terra e piove in petto una dolcezza inquieta. Qui delle divertite passioni per miracolo tace la guerra, qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza ed è l'odore dei limoni.

Vedi, in questi silenzi in cui le cose s'abbandonano e sembrano vicine a tradire il loro ultimo segreto, talora ci si aspetta di scoprire uno sbaglio di Natura, il punto morto del mondo, l'anello che non tiene, il filo da disbrogliare che finalmente ci metta nel mezzo di una verità.

Lo sguardo fruga d'intorno,
la mente indaga accorda disunisce
nel profumo che dilaga
quando il giorno piú languisce.
Sono i silenzi in cui si vede
in ogni ombra umana che si allontana
qualche disturbata Divinità.

Ma l'illusione manca e ci riporta il tempo nelle città rurnorose dove l'azzurro si mostra soltanto a pezzi, in alto, tra le cimase.

La pioggia stanca la terra, di poi; s'affolta il tedio dell'inverno sulle case, la luce si fa avara - amara l'anima.

Quando un giorno da un malchiuso portone tra gli alberi di una corte ci si mostrano i gialli dei limoni; e il gelo dei cuore si sfa, e in petto ci scrosciano le loro canzoni le trombe d'oro della solarità.

## **Eugenio Montale**

### Spesso il male di vivere

Spesso il male di vivere ho incontrato:
era il rivo strozzato che gorgoglia,
era l'incartocciarsi della foglia
riarsa, era il cavallo stramazzato.
Bene non seppi, fuori del prodigio
che schiude la divina Indifferenza:
era la statua nella sonnolenza
del meriggio, e la nuvola, e il falco alto levato.

#### Calvino

estratto da "Marcovaldo, ovvero le stagioni in città"

- [...] Allora Marcovaldo, dopo aver raccomandato alla moglie e ai figlioli di non toccare niente, girò veloce a una traversa tra i banchi, si sottrasse alla vista della famiglia e, presa da un ripiano una scatola di datteri, la depose nel carrello. Voleva soltanto provare il piacere di portarla in giro per dieci minuti, sfoggiare anche lui i suoi acquisti come gli altri, e poi rimetterla dove l'aveva presa.[...]
- [...] Marcovaldo procedeva in equilibrio su di un asse; gli altri lo seguivano. A un tratto videro davanti e dietro e sopra e sotto tante luci seminate lontano, e intorno il vuoto. Erano sul castello d'assi d'un'impalcatura, all'altezza delle case di sette piani. La città s'apriva sotto di loro in uno sfavillare luminoso di finestre e insegne e sprazzi elettrici dalle antenne dei tram; più in su era il cielo stellato d'astri e lampadine rosse d'antenne di stazioni radio. L'impalcatura tremava sotto il peso di tutta quella merce lassù in bilico. Michelino disse: Ho paura! Dal buio avanzò un'ombra. Era una bocca enorme, senza denti, che s'apriva protendendosi su un lungo collo metallico: una gru.[...]

#### I. Calvino

### estratto da "Il sentiero dei nidi di ragno"

Ha fame: di quest'epoca sono mature le ciliege. Ecco un albero, distante da ogni casa: che sia sorto lì per incantesimo? Pin si arrampica tra i rami e comincia a sfrondarli con diligenza. (...) Quando sente che la fame si è chetata, si riempie di ciliege le tasche e scende, e riprende la strada sputando noccioli. Poi pensa che i fascisti possono seguire la scia dei noccioli di ciliegia e raggiungerlo. Ma nessuno può essere così furbo da pensare quello, nessuno tranne Lupo rosso! Ecco: se Pin lascerà una scia di nocciolo di ciliegia, Lupo Rosso riuscirà a trovarlo, dovunque sia! Basta lasciar cadere un nocciolo ogni venti passi. (...) così fino ad arrivare al sentiero delle tane di ragno. Ma ancora non ha raggiunto il fossato che già le ciliege sono finite: Pin capisce allora che Lupo Rosso non lo ritroverà mai più.

### Gabriele D' Annunzio

### La pioggia nel pineto

Taci. Su le soglie del bosco non odo parole che dici umane; ma odo parole più nuove che parlano gocciole e foglie lontane. Ascolta. Piove dalle nuvole sparse. Piove su le tamerici salmastre ed arse, piove su i pini scagliosi ed irti, piove su i mirti divini, su le ginestre fulgenti di fiori accolti, su i ginepri folti di coccole aulenti, piove su i nostri volti silvani, piove su le nostre mani ignude, su i nostri vestimenti leggieri, su i freschi pensieri che l'anima schiude novella, su la favola bella

che ieri

t'illuse, che oggi m'illude, o Ermione.

Odi? La pioggia cade su la solitaria verdura con un crepitío che dura e varia nell'aria secondo le fronde più rade, men rade. Ascolta. Risponde al pianto il canto delle cicale che il pianto australe non impaura, nè il ciel cinerino. E il pino ha un suono, e il mirto altro suono, e il ginepro altro ancóra, stromenti diversi sotto innumerevoli dita.

E immersi
noi siam nello spirto
silvestre,
d'arborea vita viventi;
e il tuo volto ebro
è molle di pioggia
come una foglia,
e le tue chiome
auliscono come
le chiare ginestre,
o creatura terrestre

che hai nome

Ermione.

Ascolta, ascolta. L'accordo delle aeree cicale a poco a poco più sordo si fa sotto il pianto che cresce; ma un canto vi si mesce più roco che di laggiù sale, dall'umida ombra remota. Più sordo e più fioco s'allenta, si spegne. Sola una nota ancor trema, si spegne, risorge, trema, si spegne. Non s'ode voce del mare. Or s'ode su tutta la fronda crosciare l'argentea pioggia che monda, il croscio che varia secondo la fronda più folta, men folta. Ascolta. La figlia dell'aria è muta; ma la figlia del limo lontana, la rana, canta nell'ombra più fonda,

chi sa dove, chi sa dove!

E piove su le tue ciglia, Ermione.

Piove su le tue ciglia nere sì che par tu pianga ma di piacere; non bianca ma quasi fatta virente, par da scorza tu esca.

E tutta la vita è in noi fresca aulente, il cuor nel petto è come pesca intatta, tra le pàlpebre gli occhi son come polle tra l'erbe, i denti negli alvèoli con come mandorle acerbe.

E andiam di fratta in fratta, or congiunti or disciolti (e il verde vigor rude ci allaccia i mallèoli c'intrica i ginocchi) chi sa dove, chi sa dove! E piove su i nostri vólti silvani, piove su le nostre mani ignude, su i nostri vestimenti leggieri, su i freschi pensieri che l'anima schiude novella, su la favola bella che ieri

m'illuse, che oggi t'illude, o Ermione.

# 16. EVENTUALI PROVE di SIMULAZIONE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO, ANCHE IN MODALITA' ONLINE

Prevista nell'ultima settimana di scuola, la simulazione della prova orale dell'esame di stato con alcuni alunni della classe, eventualmente anche in modalità a distanza.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE 5 B CAT

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Di Palma Maria	
STORIA	Di Palma Maria	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Di Cioccio Rosa Morena	
MATEMATICA	Marzorati Ambra	
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Missaglia Ivano	
PROGETTAZIONI COSTRUZIONI E IMPIANTI	Elena Ripamonti	
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	Corti Chiara	
TOPOGRAFIA	Missaglia Ivano	
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	Mattia Rapelli	
RELIGIONE CATTOLICA	Dotti Filippo	
ITP di: PROGETTAZIONI COSTRUZIONI E IMPIANTI,	Spano Agnese	
ITP di: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO ITP di: TOPOGRAFIA	Coda Vittorio	

Visto
Dirigente scolastico
Carlo Cazzaniga

#### RELAZIONI E PROGRAMMI SINGOLE DISCIPLINE

#### Relazione del docente (Di Palma Maria) di Italiano e Storia

I dodici studenti e le cinque studentesse che compongono la classe 5^ B CAT hanno tenuto durante il corrente anno scolastico e nel corso di quelli precedenti un comportamento sempre corretto e collaborativo: hanno seguito con compostezza le lezioni; hanno rispettato le consegne dei lavori assegnati; si sono rapportati con serenità con l'insegnante che li ha seguiti in italiano e storia per l'intero quinquennio.

Disomogenee sono state l'attitudine e la motivazione nei confronti delle discipline umanistiche; se da un lato i rapporti interpersonali corretti e tranquilli (sia tra compagni che con l'insegnante) hanno consentito uno svolgimento regolare del lavoro, dall' altro l'atteggiamento principalmente recettivo di un gruppo ristretto di alunni non ha favorito in maniera totale e completa i momenti di confronto comune e di rielaborazione di quanto proposto dall' insegnante.

La classe nel suo complesso ha dimostrato apertura verso le problematiche culturali affrontate, cogliendo, per la maggior parte, le opportunità di crescita personale proposte.

Differenziato l'impegno degli alunni, sia nell' anno terminale che nell' intero percorso del quinquennio: per alcuni studenti sono stati visibili la continuità, l'attenzione, il comportamento responsabile ( in alcuni casi sganciato dalla logica della valutazione e del voto); altri invece hanno assunto una posizione più sfuggente sotto il profilo del confronto didattico( soprattutto negli anni iniziali del percorso ), la loro attenzione è stata essenziale ,si sono accontentati di un impegno mirato e di una conoscenza basilare degli argomenti proposti.

Questi comportamenti differenziati hanno comunque consentito a tutti gli alunni della classe di lavorare in maniera sintonica con le proposte dell'insegnante anche durante questo anno scolastico, durante il quale al lavoro in presenza si sono alternati periodi di didattica a distanza e didattica digitale integrata.

Oltre al consueto lavoro in classe (prevalentemente laboratoriale, caratterizzato dall' analisi dei testi e dalla ricerca di significati al loro interno direttamente e da parte degli alunni ), sono state proposte videolezioni settimanali ( 4h totali di cui 2 h di storia e 2 h di italiano), invio agli studenti di lavori di rielaborazione personale di quanto esposto durante le videolezioni, invio di brevi lezioni registrate, visione di filmati storici e di letteratura fatti poi oggetto di confronto e di discussione.

La necessità di restare in contatto con la docente, di continuare il percorso di studio con modalità diverse e "a distanza" hanno ulteriormente sollecitato l'autonomia personale, il rigore e la sistematicità nella rielaborazione individuale, lo spirito di iniziativa, il senso di responsabilità. Pochissimi alunni, in questo contesto complesso e non favorevole, hanno mantenuto pratiche di lavoro quotidiano minime e strategie di lavoro essenziali. La maggior parte degli alunni ha invece assunto seriamente atteggiamenti di responsabilità personale e di autonomia.

Un ristretto gruppo di studenti ha ottenuto una buona conoscenza delle nozioni principali della storia della letteratura: la conoscenza degli elementi biografici più rilevanti degli autori, la loro poetica, la conoscenza dei contenuti principali delle opere, la conoscenza dei principali aspetti di raccordo con l'epoca e/o il movimento letterario di appartenenza. Gli stessi studenti hanno raggiunto una buona conoscenza delle tematiche principali dei testi poetici e in prosa analizzati, delle loro caratteristiche principali a livello metrico, retorico, sintattico, lessicale e narratologico.

Gli studenti di questa fascia hanno dimostrato di saper rielaborare per lo più autonomamente le conoscenze acquisite e utilizzarle nella produzione di testi scritti e nella comunicazione orale, utilizzando correttamente le regole della morfosintassi nella comunicazione sia scritta sia orale. Hanno dimostrato di avere una buona visione delle coordinate storico-culturali dei periodi analizzati e di saper contestualizzare i fatti nello spazio e nel tempo, riflettendo sulle problematiche relative alla convivenza pacifica tra i popoli, alla solidarietà e al rispetto reciproco.

Gli studenti della stessa fascia hanno dimostrato buona capacità di comprendere ed analizzare gli elementi principali dei testi letterari, di motivare l'interpretazione del testo letterario e la sua contestualizzazione. Hanno dimostrato di rispettare le consegne in rapporto alle diverse tipologie di scrittura e hanno saputo sviluppare le proprie argomentazioni, in testi sia scritti sia orali, con una certa coerenza. Questi studenti hanno saputo utilizzare le capacità di analisi e sintesi con un linguaggio generalmente appropriato. Sanno distinguere i diversi tipi di fonte e ricavare informazioni dalle stesse. Sanno esprimersi in modo chiaro, utilizzando un lessico generalmente appropriato. Sanno utilizzare strumenti essenziali del lavoro storico: manuale, opere storiografiche, atlanti, cronologie.

Il secondo gruppo di studenti, più ampio, ha raggiunto un livello più che sufficiente / discreto per conoscenze, abilità, competenze e contenuti sopraelencati.

**Il terzo gruppo** ha raggiunto un livello appena sufficiente per conoscenze, abilità, competenze e contenuti sopraelencati.

Si segnala che tre alunni usufruiscono, secondo la legge vigente, di un Piano Didattico Personalizzato e degli strumenti dispensativi e compensativi che esso prevede. Questi stessi alunni hanno operato con impegno, continuità e autonomia nell' uso di materiali di supporto (tecnologie, mappe, schemi, tabelle), gestendo al meglio la pianificazione dei propri lavori e dei propri impegni.

#### Metodi didattici

## Nell' arco del triennio 2018/ 2021 è stata effettuata la sperimentazione della scelta alternativa all' adozione di libri di testo.

La scelta nasce da una serie di osservazioni e di esigenze emerse gradualmente nella pratica didattica quotidiana degli ultimi anni. Gli alunni, spesso, non entrano in maniera personale e consapevole in contatto con i testi che le letterature e le antologie propongono; molti di essi si limitano a ripetere formule di commento ai testi che sono già preordinate e preconfezionate a scopo didattico. Il testo letterario ed antologico, che, quindi, dovrebbe connotarsi come mediatore tra docente e alunno e dovrebbe facilitare l'apprendimento consapevole e personalizzato da parte di quest' ultimo, finisce, talvolta, per essere uno strumento che omogeneizza e livella le interpretazioni personali e che, in qualche caso, non funge più da stimolo all' analisi ed alla vera e duratura comprensione.

## L' obiettivo della sperimentazione è stato quello di stimolare negli alunni il desiderio di soddisfare le proprie curiosità; pertanto si è provato a:

- ingaggiare una vera e propria sfida con i testi stessi
- sperimentare personalmente la molteplicità dei linguaggi che possono essere adottati per comunicare un pensiero
- costruire, a partire dalla propria esperienza linguistica, emotiva, biografica, la differenza fra un testo ed un altro
- organizzare un proprio personale approccio al testo nella sua essenzialità
- contestualizzare e coagulare (attorno al testo oggetto di analisi) le notizie relative al periodo storico in cui è vissuto l'autore, alla sua poetica, alla sua relazione con il contesto culturale e letterario dell'epoca oggetto di studio e di analisi.

Si scelto di lavorare partendo perciò dai testi per far conoscere agli studenti il pensiero, i temi, le sensibilità,i modi di esprimersi degli autori per poi risalire ad un profilo complessivo degli autori stessi.

Tutto questo lavoro non ha avuto intenzione di esaustività: l'obiettivo è stato quello di offrire agli studenti strumenti per dialogare col passato e per avvicinarsi ai grandi temi dell'esistenza.

Nel corso del corrente anno scolastico tale lavoro è proseguito con una fatica maggiore dovuta all' eccezionalità della situazione pandemica e didattico-operativa, alla riduzione del monte orario (si è scelto di adottare ore di 50-45 minuti), ma anche a causa di alcuni disagi tecnici da parte di qualche studente.

Gli alunni sono stati sollecitati ad un lavoro ancora più necessario di ipotesi interpretativa dei testi, ad una stesura di alcuni lavori per iscritto e ad un successivo confronto nei momenti di collegamento virtuale.

Nello studio della storia l'obiettivo è stato sempre sollecitare negli studenti riflessioni che aiutassero nella comprensione di cambiamenti, di problematiche, di concetti, di continuità e di discontinuità col passato.

In quest'ottica, nel racconto storico, sono state operate scelte, al fine di fissare argomenti fondamentali dei quali sono state ricercate cause, tematiche, problemi in qualche caso approfondendo attraverso la lettura di documenti o testi storiografici.

#### Valutazione

Relativamente a verifiche e valutazioni, gli alunni hanno affrontato (sia sotto forma di verifiche in sincrono, sia attraverso lavori domestici assegnati in asincrono) le tipologie scritte previste, solitamente, dalla prima prova d'esame(tipologia A; tipologia B; tipologia C).

Non sono state effettuate simulazioni scritte d' esame.

Durante tutto l'anno scolastico, sono stati effettuati colloqui orali (per verificare la comprensione degli autori e dei loro percorsi) ed alcuni lavori scritti, che sono stati discussi e valutati come orale.

Nella valutazione complessiva e finale si è tenuto conto non esclusivamente della conoscenza dei contenuti disciplinari e della prestazione del momento, ma anche dell'assiduità della partecipazione e della capacità della relazione a distanza, dell'interesse , della cura e dell' approfondimento anche individuale e personale di ciascun alunno.

Elementi di valutazione per gli scritti durante l'anno scolastico sono stati: la pertinenza alla consegna, la capacità espositiva, l'uso della terminologia specifica, l'ampiezza dell'informazione, la capacità analitica, sintetica e di collegamento, la capacità di rielaborare i contenuti analizzati, di argomentare, la capacità di utilizzare documenti e testi forniti.

#### Interventi di recupero

Non sono stati necessari interventi di recupero- sportello sistematici; l'insegnante è però frequentemente intervenuta, al bisogno, attraverso i canali ufficiali (chat di Classroom e collegamenti utilizzando la piattaforma Google -Meet) per fornire durante l'intero corso dell' anno, spiegazioni ed approfondimentichiarimenti personalizzati, in base ai bisogni individuali di ogni singolo alunno.

Durante il mese di maggio, è stato attivato uno sportello pomeridiano, attivato su richiesta degli alunni, di ripasso- recupero- chiarimento di contenuti di italiano e storia.

#### Contenuti disciplinari svolti

Si rimanda al programma svolto per informazioni dettagliate sui contenuti sviluppati durante l'anno scolastico. Dal 16 maggio in poi, le ore di italiano e storia sono state dedicate alla ripresa degli argomenti e dei contenuti già proposti mediante approfondimenti e consolidamenti (Letture integrative, articoli di giornale, mappe, schemi, filmati) ad integrazione del programma stesso.

Qualora non sarà stato possibile affrontare qualche ultimo contenuto, sarà cura dell'insegnante segnalare i contenuti non svolti al presidente della commissione ed ai componenti della commissione stessa.

Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria

#### PROGRAMMA SVOLTO (PER ESTESO)

La programmazione ha previsto l'intreccio ed il collegamento dei contenuti di italiano e storia, essendo tali contenuti strettamente collegati.

#### **LETTERATURA**

#### **TEMA: Realismo**

E' stato introdotto il primo tema dell'anno con un esercizio di brainstorming sulle parole <u>REALE e REALTA'</u>, sulle quali ciascuno si è espresso prima per iscritto individualmente e poi condividendo quanto scritto evidenziando le differenze e i punti di contatto tra le diverse interpretazioni. E' stato poi introdotto il primo autore dell'anno, Giovanni Verga, rileggendo assieme agli alunni ed analizzando il brano finale dei *Malavoglia*, l' addio di 'Ntoni, dove il protagonista "sta sulla porta" fra il suo passato e il suo futuro.

E' stata poi letta ed analizzata la **prefazione** al racconto *L'amante di Gramigna* di Giovanni Verga che ha dato l' occasione di introdurre i principali concetti relativi alla novità della scrittura verghiana, ripercorrendo brevemente le correnti del <u>realismo</u> e del <u>naturalismo</u> che hanno preceduto il verismo italiano.

E' stata letta e analizzata la novella verista **Rosso Malpelo** sollecitando gli alunni ad individuare le caratteristiche del verismo di Verga (impersonalità, regressione, straniamento, tecniche della narrazione verista).

Gli alunni hanno poi individuato un estratto da *I Malavoglia* nel quale hanno rintracciato tecniche narrative veriste presenti anche nella novella *Rosso Malpelo*. E' stato poi affrontato lo studio della vita, della poetica e delle opere di Giovani Verga e la lettura della novella *Fantasticheria*, la prefazione all' opera *I Malavoglia* che ha dato l' occasione di illustrare il ciclo dei vinti.

E' stata poi letta ed analizzata la novella *La roba* che ha permesso di introdurre la figura di mastro Don Gesualdo.

#### **STORIA**

Il lavoro di storia è partito dalla ripresa di alcune letture storiografiche già affrontate dagli alunni presenti nel secondo volume del libro di testo: P. Gobetti, "Il Risorgimento come rivoluzione fallita", p. 397; A. Gramsci, "I limiti del Risorgimento", p.398; C. Dickens, "La città industriale", p. 484.

Sono stati affrontati i problemi dell'Italia postunitaria ed è stata letta la novella la novella *Libertà* di Verga ;sono stati affrontati gli anni del primo governo della sinistra storica, sino al decennio giolittiano . E' stata trattata la tematica della trasformazione della società e dell' economia italiana ed europea di fine secolo (i caratteri della borghesia, il positivismo e lo sviluppo dell' economia e delle comunicazioni, l' industrializzazione e la società di massa, vol.2 capitoli 15 e 16).

Sono stati affrontati gli sviluppi della politica estera italiana dal governo Depretis al governo fascista (politica estera e colonialismo in Africa, guerra di Libia, guerra di Etiopia e Albania).

E' stato letto parte del discorso tenuto da **Giovanni Pascoli** per sostenere la conquista della Libia, **La grande proletaria si è mossa**. Ci si è confrontati con gli alunni riguardo alle scelte coloniali ed aggressive dell' Italia dell' epoca

(Educazione civica)

#### **LETTERATURA**

#### TEMA: Realismo( e simbolismo; Verga/Pirandello)

E' stato ripreso il lavoro di letteratura attraverso la suggestione di alcuni dipinti - stimolo di stampo realista. Sono state marcate le differenze con l'arte classica passata e sono stati ripresi i principi delle correnti del realismo, Naturalismo e Verismo, attraverso l' evidenza delle immagini.

Sono state analizzatele immagini di F. Zuccarelli dipinti di scene pastorali, di G. Courbet Lo spaccapietre, di T. Patini Vanga e latte, di T. Signorini L' alzaia.

E' stata letta in classe la novella di **L. Pirandello Ciaula scopre la luna** che ha dato l'occasione di sottolineare la differenza fra il verismo di Verga e il simbolismo presente nel testo di Pirandello evidenziando le differenze fra i due protagonisti Malpelo e Ciaula. E' stata poi proposta una verifica scritta sul percorso fin qui effettuato, **tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario).** 

#### **LETTERATURA**

#### TEMA: la donna

E' stata approfondita la condizione femminile a cavallo tra Ottocento e Novecento attraverso la lettura di brani letterari e lo studio del manuale di storia.

Si è partiti dalla lettura e dall' analisi della descrizione fisica e psicologica di Gertrude nei *Promessi Sposi* di A. Manzoni. E'stato poi affrontato un brano tratto da *Madame Bovary* di G. Flaubert.

Il confronto tra i due brani ha permesso di far emergere le differenze di approccio nella descrizione del personaggio femminile da parte dei due autori.

Sono stati proiettati ed analizzati tre dipinti:

- 1. Sogni di V.M.Corcos (confronto con Emma Bovary)
- 2. Lettrice (Clara) di F. Faruffini

#### 3.Le spigolatrici di J.F. Millet

L' analisi delle opere ha permesso di discutere sul ruolo della donna che, nella seconda metà del XIX secolo, andava cambiando.

E' stato effettuato un riferimento alla figura femminile nello **stile liberty**, mostrando immagini di manifesti e cartelloni pubblicitari che rappresentano la donna. ( A. Mucha)

E' stato chiesto agli alunni di definire che cos'è la "discriminazione di genere", cui è seguita una breve scrittura autobiografica successivamente condivisa.

La ripresa de *I Malavoglia* ha permesso il recupero all' interno dell'opera qualche passaggio in cui sia presente la discriminazione di genere.

Sono state poi lette ed analizzate le novelle *La Lupa* e *L' amante di Gramigna* di (G. Verga) individuando la figura della donna fatale e l'amore come ossessione che porta alla morte.

E' stato presentato il brano tratto dal **Mastro don Gesualdo che ne illustra la morte (La morte di mastro don Gesualdo)** nel quale sono stati evidenziati i rapporti tra il personaggio di Gesualdo e le figure femminili della figlia Isabella e della moglie Bianca.

E' stato proiettato il monologo **Stupro** di **Franca Rame** sulla violenza subita dall'attrice nel 1973 al quale è poi seguita una discussione ed un confronto. Si è fatto riferimento all' attenzione che da qualche anno è posta alla violenza sulle donne ed alle leggi che oggi sono in vigore e che intendono tutelare le donne **(Educazione civica)** 

#### **STORIA**

La figura femminile è stata affrontata anche da un punto di vista strettamente storico. Dal volume 2 di storia è stato approfondito il capitolo 16 paragrafo 9 "Il primo femminismo", la lettura "Il suffragio femminile" e"I diritti delle donne" pag.464. Il discorso sulla donna è proseguito attingendo ai materiali del volume 3 di storia ("I mutamenti nella vita sociale della donna nella Prima Guerra Mondiale e nel dopoguerra" capitolo 2, paragrafo 2; "La donna in epoca fascista" -,capitolo 6, paragrafo 2).

E' stato fatto un riferimento anche alle donne negli anni '20 in America e alla loro emancipazione nei contesti cittadini che precede quella di molte donne europee. A tal proposito si è accennato **all' opera " Il grande Gatsby" di F.S. Fitzgerald**, del quale sono state viste alcune scene tratte dal film e letti brevi frammenti del libro.

L' approfondimento della questione femminile è proseguito affrontando il femminismo degli anni '60 e '70 con il capitolo 11, paragrafo 8 del volume 3 "Il nuovo femminismo", con la lettura "Femminismo e diritti delle donne" pag. 374, volume e con il tema della violenza sulle donne, sviluppato nel paragrafo 7 del capitolo 15 del volume 3, "Questioni di genere".

Gli alunni hanno approfondito anche autonomamente questa tematica, attraverso un lavoro di ricostruzione e rielaborazione dell' intero percorso proposto, realizzando filmati e presentazioni PPT( valutate), discutendole con l'insegnante e presentandole alla classe. (Educazione Civica)

#### **LETTERATURA**

#### TEMA: realismo e neorealismo

E' stato poi ripreso il romanzo *II sentiero dei nidi di ragno* di **Italo Calvino** per individuarne gli elementi reali e gli eventuali elementi non realistici e fiabeschi; è stato introdotto il concetto di Neorealismo e sono stati analizzati passaggi tratti dalla prefazione al **Sentiero dei nidi di ragno** in cui Calvino esprime la sua dichiarazione di poetica cui sono seguite le seguenti attività:

- 1. lettura e l'analisi della novella *Ultimo viene il corvo*
- 2. lettura ed analisi dell' articolo *Perchè Ladri di biciclette* di Vittorio De Sica
- 3. visione di brevi passaggi dal film *Ladri di biciclette* che ha dato l'opportunità di conoscere gli anni del secondo dopoguerra in Italia.

Sono stati analizzati alcuni passaggi del romanzo *Una vita violenta* di P.P. Pasolini accompagnati dalla visione di alcune scene del film *Accattone* ( Pasolini regista) per marcare vicinanze e differenze fra l'opera di Pasolini, realismo e neorelismo, con riferimenti anche al verismo di Verga.

#### **STORIA**

Il contesto storico, sociale, economico dell'immediato dopoguerra italiano sino agli anni Cinquanta, delineato ed emerso dall' analisi delle opere precedenti, ha permesso di illustrare agli alunni il percorso di crescita economica ed industriale compiuto dall' Italia a partire dai primi anni del Novecento fino all' epoca contemporanea.

Sono stati affrontati i concetti di Taylorismo e Fordismo (dal volume di storia 2, capitolo 16, paragrafi 2-3-5-6-7-8-10 e sono state riprese le letture storiografiche dal volume 2 pag. 481,482 e 485, "L'organizzazione scientifica del lavoro", "Catena di montaggio e disciplina sociale", "La Dichiarazione di Rio sull' ambiente e lo sviluppo" (Educazione Civica)

Sono stati utilizzati i seguenti materiali e svolte le seguenti attività

1.lettura e rielaborazione di alcuni paragrafi tratti dal saggio di K.Kumar Le nuove teorie del mondo contemporaneo. Dalla società post-industriale alla società post-moderna.

- 2. Proiezione dei documenti filmati
- In fabbrica di Cristina Comencini
- Migrazione italiana sud-nord negli anni '60
- 3.Lettura ed analisi dell'articolo di giornale Pelle di immigrato (Educazione civica)

Per riflettere circa le contraddizioni, i limiti, le criticità del miracolo economico italiano, è stato letto il racconto *Marcovaldo al supermarket* di **I. Calvino** ed analizzati alcuni articoli di **Pasolini** dagli **Scritti corsari** 

- 1."Rimpianto del mondo contadino....."
- 2." La scomparsa delle lucciole e la mutazione degli italiani"
- 3. "Contro la televisione".

La lettura di *Marcovaldo al supermarket* ha consentito un breve riferimento alla **pop art** che entra in contatto con le tecniche della civiltà industriale (fotografia, cinema, televisione, manifesti pubblicitari) e che ripete le immagini riproducendo l'effetto bombardamento della pubblicità.

Sono stati affrontati il "miracolo economico" e l' industrializzazione dell' Italia durante la prima Repubblica, il "centrismo" dal 1948 al 1953, la Cassa del Mezzogiorno, l'inizio dello sviluppo italiano nel '53 con la motorizzazione, le trasmissioni televisive, gli elettrodomestici, il consumismo, la migrazione interna Sud-Nord con le gravi conseguenze sociali, il vero e proprio miracolo economico dal '58 al '63 con il motore dell'industria automobilistica, l'affermazione dell'individualismo, dell'omologazione, dell'iniziativa privata, ma anche la questione meridionale, le ingiustizie sociali, il difficile inserimento degli immigrati nella società del Nord Italia (capitoli 11; capitolo 13, paragrafi 1,2,3,4,5,6 e 7; capitolo 15, paragrafi 1,2,3,4, e 5)

#### **LETTERATURA**

#### **TEMA: Simbolo e simbolismo**

Per introdurre questo tema, sono state effettuate assieme agli alunni riflessioni sul valore simbolico dell' albero e degli alberi, anche prendendo spunto dalla poesia di **V. Lamarque Caro albero meraviglioso** e dal dipinto *L'albero della vita* di **G. Klimt**.

Sono stati affrontati anche alcuni esercizi di scrittura autobiografica a partire dall' ascolto di due preludi del musicista francese Claude Debussy, che hanno permesso di riflettere sul valore simbolico, allusivo delle composizioni musicali.

E' stata letta la poesia Correspondances di C. Baudelaire.

E' stata proposta ed analizzata la poesia La quercia caduta di Giovanni Pascoli.

Ad essa sono seguite le analisi delle liriche *I puffini dell'Adriatico* e *L' assiuolo*.

L' analisi dei testi poetici, assieme alla lettura di *Correspondances*, ha permesso di riflettere sul linguaggio pascoliano, evocativo, allusivo, ellittico e simbolico, sui procedimenti stilistici, retorici, sulle novità di una lingua solo apparentemente legata alla tradizione ottocentesca.

Gli alunni hanno affrontato autonomamente la ricerca e lo studio della biografia di Giovanni Pascoli ponendo attenzione particolare al tema del "nido" familiare.

Sono state analizzate le liriche *Novembre, Lavandare, X agosto* da *Myricae* e *II gelsomino notturno* da *I canti di Castelvecchio*.

Sono stati sistematizzati e consolidati i temi del *fanciullino* e del *nido pascoliano* anche attraverso la lettura di passaggi dal saggio *Il fanciullino*.

E' stato ripreso il discorso tenuto da Giovanni Pascoli riguardante la Guerra di Libia *La grande proletaria si* è *mossa* per riflettere sul concetto di patria come nido e di colonia come prolungamento del nido.

In contrasto con la figura del "fanciullino" pascoliano è stata introdotta la figura del "superuomo" di Gabriele D'Annunzio, sottolineando come i due poeti reagiscano alla crisi del primo Novecento con due atteggiamenti antitetici: Pascoli con la chiusura, l'introversione e la ricerca di sicurezze, D' Annunzio mettendo in campo

atteggiamenti di grande energia, gesti eclatanti e di grande vitalismo. E' stata letta ed analizzata *La pioggia nel pineto.* 

#### **STORIA**

E' stato ripreso il programma di storia con la Prima Guerra Mondiale, analizzandone le cause, gli schieramenti, lo svolgimento, il tipo di guerra, le conseguenze, la questione dell'intervento italiano e della mobilitazione di molti intellettuali a favore di questo intervento (volume 3, capitolo 1).

A tale proposito è stato fatto un riferimento alla posizione degli **artisti futuristi** mostrando alcune opere futuriste inneggianti la guerra e ad alcuni dipinti degli autori **Dix e Grosz** che affrontano il difficile reinserimento dei reduci e dei mutilati di guerra nella società dell'epoca

#### **LETTERATURA**

#### TEMA: Novecento e crisi dell'identità

In collegamento con gli eventi storici affrontati è stata introdotta quindi la figura di **Giuseppe Ungaretti** del quale gli alunni hanno autonomamente approfondito la biografia (principalmente la prima parte legandola all' esperienza della guerra).

Da L'allegria sono state analizzate le seguenti poesie: In memoria, Girovago, I fiumi, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Natale.

Le liriche hanno permesso di cogliere le novità della poesia ungarettiana (scomparsa quasi totale della punteggiatura, stile nominale, verso ridotto a sillaba).

Sono stati poi proposti due brani tratti dal *Mattia Pascal* di **Pirandello** ("La costruzione della nuova identità e la sua crisi"; "Lo strappo nel cielo di carta") che hanno dato l'occasione per riflettere sulle novità tecniche e narrative del romanzo del Novecento, sul nuovo personaggio della letteratura novecentesca e sulla crisi dell'identità dell'uomo tra le due guerre.

Approfondendo il tema della crisi dell'identità, è stato letto ed analizzato il passaggio finale dal romanzo di **Luigi Pirandello** *Uno, nessuno* **e** *centomila***.** 

E' stata accennata **la poetica dell'umorismo** attraverso la lettura del brano tratto dal saggio "L' umorismo".

Questa tematica è stata ulteriormente approfondita attraverso l'analisi delle novità contenutistiche e formalistilistiche del romanzo *La coscienza di Zeno* di *Italo Svevo* del quale gli alunni hanno affrontato autonomamente la vita.

Le figure e le opere di Svevo e di Pirandello hanno consentito la riflessione sulla nuova disciplina del Novecento, la psicanalisi e le tematiche dell'inconscio.

Sono stati ripresi alcuni passaggi del romanzo suddetto (letto integralmente in autonomia dagli studenti), in particolare la Prefazione, l'ultimo capitolo, il capitolo sul fumo e quello riguardante la morte del padre del protagonista

Di Pirandello sono state lette le novelle: Il treno ha fischiato e Canta l'epistola.

In queste novelle è stata evidenziata la crisi dell'identità dei personaggi protagonisti ed il rapporto autentico che alcuni personaggi cercano di recuperare con la natura.

#### **STORIA**

E' stato ripreso lo studio della storia analizzando la rivoluzione bolscevica in Russia e le conseguenze della fine della prima guerra mondiale che ha segnato anche la fine di un'epoca.

E' stato approfondito il primo dopoguerra in Italia, facendo riferimento agli ultimi governi liberali, al biennio rosso, alla vittoria mutilata e alle forze nazionaliste, alla nascita dei fasci di combattimento, alla debolezza del partito socialista, sino alla marcia su Roma. (volume 3, capitolo 1, paragrafi 8,9,10; capitolo 2 e capitolo 3).

Si è passati poi ad affrontare il periodo storico degli anni Venti negli USA ( attraverso una breve sintesi della crisi del '29 e del crollo della borsa di Wall Street) la radicalizzazione delle lotte sindacali nel 1918-'19, gli anni ruggenti del boom economico e la fine del sogno americano, il new deal e le ripercussioni internazionali della crisi .

E' stato affrontato il concetto di totalitarismo nel Novecento, l'età dei totalitarismi, nazismo e stalinismo (volume 3, capitolo 5; lettura storiografica "I meccanismi del terrore" pag. 168-169) ( approfondimenti di educazione civica).

Si è parlato del totalitarismo imperfetto del fascismo in Italia: la realizzazione della dittatura, della politica sociale, della ricerca del consenso e della propaganda, la Conciliazione con la Chiesa, l'avvicinamento al nazismo e la politica razziale, la politica economica e quella estera con la guerra di Etiopia e la conquista dell'Albania (volume 3 capitolo 6).

#### **LETTERATURA**

#### TEMA: Novecento e crisi dell'identità

Le tematiche della psicanalisi e dell'identità hanno condotto ad affrontare un autore come **Umberto Saba**, dalla formazione irregolare e complessa, vissuto a Trieste, crocevia di culture e ricca di stimoli e suggestioni, città alla quale il poeta fu sempre legato.

Sono state analizzate le liriche: Trieste e Città vecchia

Sono stati letti passi scritti da Saba e visionate fotografie visitando il sito *internetculturale.it Umberto Saba, la poesia di una vita.* 

#### **LETTERATURA**

#### TEMA: Novecento, crisi dell'identità e male di vivere.

E' stato pesentato il profilo del poeta Eugenio Montale e la sua raccolta Ossi di seppia.

E' stata letta la poesia *I limoni*, all' interno della quale è possibile intravedere un barlume di speranza in un contesto di durezza e di sofferenza. Sono stati messi in evidenza il diverso valore della parola che non allude, ma indica oggetti precisi e reali , le immagini della natura come emblemi soprattutto dell'infelicità umana, il correlativo oggettivo, la mancanza di certezze che neppure il poeta può dare, l'importanza del ricordo e della memoria, il paesaggio arido, il sentirsi vicini ad un varco , la divina indifferenza , il rifiuto delle soluzioni stilistiche di avanguardia con l'utilizzo dei versi tradizionali, il linguaggio semplice, il tono discorsivo di chi si rivolge ad un interlocutore.

E' stato approfondito in particolare il concetto di "correlativo oggettivo" attraverso l'analisi della poesia "Spesso il male di vivere"

#### **STORIA**

E' stato ripreso lo studio della Germania nazionalsocialista per passare poi ad approfondire le cause e gli eventi che condussero allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale. Sono state affrontate le diverse fasi del conflitto sino ai trattati di pace (volume3, capitolo 8). E' stato affrontato il tema dell'antisemitismo e sono state lette letture "I poliziotti ebrei del ghetto" pag. 262, "La macchina dello sterminio" pag.265, "L' arrivo al campo" pag.267. (Educazione civica diritti umani)

E' stato effettuato un approfondimento sulla Costituzione italiana, ripercorrendone genesi, struttura, fondamenti anche attraverso la lettura e l'analisi di alcuni articoli (con l' ausilio di una presentazione PPT) sui quali ciascun alunno ha prodotto un elaborato personale, a partire da un testo – stimolo (I caratteri del totalitarismo).

Sono stati affrontati con brevi cenni schematici gli anni della guerra fredda, del confronto Est-Ovest e l' evento della caduta del muro di Berlino.

E' stato effettuato un accenno alla riunificazione tedesca, alla fine delle democrazie popolari, alla dissoluzione dell'URSS e alla crisi iugoslava (volume 3, capitolo 14 paragrafi 3,4,5). Si è accennato per grandi linee, ai principali cambiamenti politici, economici, sociali e culturali dell'Italia e della nuova Europa fino agli anni '80 del secolo scorso ( volume 3, capitoli 11 e 13 ) . Sono state lette e discusse le letture *II referendum* pag. 430 volume 3 e *La cittadinanza europea*, volume 3 pag.482 (Cittadinanza e costituzione) Sono stati utilizzati contributi tratti dal film *La meglio gioventù* di M.T. Giordana.

#### CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED EDUCAZIONE CIVICA

Durante il triennio 2018/19, 2019/ 2020 e 2020/ 2021 gli alunni hanno affrontato tematiche di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica, in collegamento sia con il programma di letteratura che di Storia Le tematiche affrontate nel triennio, sinteticamente sono le seguenti:

- 1. L'incontro con l'altro, diverso da noi, il rispetto dell'altro.
- 2. La giustizia riparativa la detenzione e la pena di morte.
- 3. La libertà della ricerca scientifica, i suoi (eventuali) confini.
- 4. La sepoltura come segno di civiltà.
- 5. Il rapporto uomo donna e la violenza sulle donne
- 6. L'immigrazione e il razzismo.
- 7. I regimi totalitari ed il rispetto delle libertà.
- 8. La Costituzione
- 9. La responsabilità dell'individuo e dello studente all'epoca della pandemia.
- 1. TESTO DI STORIA "I mondi della storia" Giardina, Sabbaducci, Vidotto, ed. Laterza,
- 2. LETTERATURA
  - G. VERGA "I Malavoglia"
  - I SVEVO "La coscienza di Zeno"
  - E.LUSSU "Un anno sull' altipiano"
  - I CALVINO "Il sentiero dei nidi di ragno"
- 3. Selezione di testi raccolti in un fascicolo
- 4. Siti internet segnalati all' interno del programma svolto.

#### PROGRAMMA SVOLTO di ITALIANO (SINTESI)

#### **TEMA: IL REALISMO**

- o II Verismo e Giovanni Verga (vita e poetica), il Naturalismo
- o I Malavoglia, lettura integrale romanzo e prefazione
- o Prefazione alla novella L'amante di Gramigna
- Novelle:
  - -VERGA Rosso Malpelo, Fantasticheria, La roba
  - -PIRANDELLO Ciaula scopre la luna
- Dipinti analizzati: F. Zuccarelli scene pastorali, G. Courbet Lo spaccapietre, T. Patini Vanga e latte.
  - T. Signorini L'alzaia.

## TEMA: LA CONDIZIONE DELLA DONNA A CAVALLO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO, I CAMBIAMENTI NELLA MORALE E NEL COSTUME DELL' EPOCA, LA VIOLENZA SULLA DONNA

- o Descrizione di Gertrude nei Promessi Sposi, capitolo IX A. MANZONI
- o Brano tratto da *Madame Bovary*, capitolo IX prima parte G. FLAUBERT
- Dipinti analizzati: Sogni di V. M Corcos( confronto con Emma Bovary), Lettrice ( Clara) di F. Faruffini, Le spigolatrici di E. Millet, la donna stile liberty di A. Mucha ( sito <a href="https://dueminutidiarte.com/2019/09/08/alfons-mucha-breve-biografia-e-opere-principali-in-10-punti/">https://dueminutidiarte.com/2019/09/08/alfons-mucha-breve-biografia-e-opere-principali-in-10-punti/</a>)
- Novelle:
  - -VERGA: La lupa, L' amante di Gramigna
- o MONOLOGO "Stupro" di Franca Rame

#### TEMA: REALISMO E NEOREALISMO NEGLI ANNI DEL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA

- o II sentiero dei nidi di ragno, lettura integrale, romanzo di I. CALVINO
- Novella Ultimo viene il corvo di I. CALVINO
- Articolo "Perché ladri di biciclette "di Vittorio De Sica
- Una vita violenta, brani scelti di P. PASOLINI
- o Scene tratte dal film "Accattone" di P. PASOLINI

#### **TEMA: SIMBOLO E SIMBOLISMO**

GIOVANNI PASCOLI, la poetica del "nido", il Fanciullino. Contrasto con Gabriele D' Annunzio e la poetica

#### del "superuomo"

- o II simbolismo e GIOVANNI PASCOLI (vita e poetica)
- o Poesia "Caro albero meraviglioso "di V. LAMARQUE
- o **Dipinto** "L' albero della vita" di G. Klimt e la simbologia dell'albero nelle culture e nella storia antica e recente

( sito internet <a href="http://www.didatticarte.it/Blog/?p=1708">http://www.didatticarte.it/Blog/?p=1708</a>)

- o Poesia "Correspondances" di CH. BAUDELAIRE
- o GIOVANNI PASCOLI, poesie:
- -La quercia caduta
- -I puffini dell' Adriatico
- -L' assiuolo
- Novembre
- -Lavandare
- -X Agosto
- -II gelsomino notturno

GIOVANNI PASCOLI: estratto da" Il fanciullino"

GABRIELE D' ANNUNZIO, poesia "La pioggia nel pineto"

#### TEMA: IL NOVECENTO E LA CRISI DELL' IDENTITA'. LUIGI PIRANDELLO E ITALO SVEVO

o LUIGI PIRANDELLO (vita, poetica, produzione narrativa)

Brano finale tratto dal romanzo "Uno, nessuno e centomila" (fascicolo)
Brani tratti dal romanzo "Il fu Mattia Pascal" (" La castruzione dell nuova identità"e " Lo strappo nel cielo di carta" (fascicolo)

#### Novelle:

- -II treno ha fischiato
- -Canta l' epistola
  - ITALO SVEVO (vita, poetica, il romanzo)
     La coscienza di Zeno

## TEMA: IL NOVECENTO E LA CRISI DELL' IDENTITA'. L'ESPERIENZA DELLA GUERRA. GIUSEPPE UNGARETTI E UMBERTO SABA

- o GIUSEPPE UNGARETTI (vita, poetica)
- o Poesie analizzate
  - -In memoria
  - -Girovago
  - -I fiumi
  - -Veglia
  - -San Martino del Carso
  - -Mattina
  - -Soldati
  - -Natale
- UMBERTO SABA
- o Poesie analizzate
  - -Trieste
  - -Città vecchia
- Sito internet per approfondimento città di Trieste
   http://www.internetculturale.it/it/347/umberto-saba\_-la-poesia-di-una-vita-sommario

#### TEMA: IL NOVECENTO E LA CRISI DELL' IDENTITA' E IL MALE DI VIVERE

- o EUGENIO MONTALE e la raccolta "Ossi di seppia"
- o Poesie.
  - -I limoni
  - -Spesso il male di vivere

La docente Maria Di Palma

#### SINTESI DEL PROGRAMMA SVOLTO di STORIA

Bilancio del Risorgimento.

L' Italia postunitaria.

Le conseguenze dell' industrializzazione

#### La politica coloniale

- o Letture storiografiche presenti nel volume 2
  - -P. Gobetti, "Il Risorgimento come rivoluzione fallita", p. 397;
  - -Gramsci, "I limiti del Risorgimento", p.398;
  - -Dickens, "La città industriale", p. 484.
- o VERGA, novella Libertà (legata ai fatti accaduti a Bronte, in Sicilia)
- Le trasformazioni della società e dell'economia europea a fine secolo, la società di massa,
   l'industrializzazione (volume 2 cap. 15 e 16)
- o L' Italia liberale, la Destra e la Sinistra, politica economica e politica coloniale, Francesco Crispi, L' età giolittiana i problemi del Meridione, il nazionalismo e la politica coloniale (volume 2 capitolo 21)
- o Estratto dal discorso di Giovanni Pascoli "La grande proletaria si è massa"

#### La figura della donna

- o Volume 2 capitolo 16 paragrafo 9 "Il primo femminismo"
- o Lettura "Il suffragio femminile e i diritti delle donne" pag.464
- Volume 3 di storia "I mutamenti nella vita sociale della donna nella Prima Guerra Mondiale e nel dopoguerra" capitolo 2, paragrafo 2; "La donna in epoca fascista" - capitolo 6, paragrafo 2
- o II femminismo degli anni '60 e '70 capitolo 11, paragrafo 8 del volume 3 "II nuovo femminismo"
- Lettura "Femminismo e diritti delle donne" pag. 374, volume 3 capitolo 15 del volume 3, paragrafo 7
   "Questioni di genere".

#### Lo sviluppo industriale, il "miracolo economico"

- o Taylorismo e Fordismo volume 2 capitolo 16 paragrafi 2,3,5,6,7,8.10
- o Letture storiografiche volume 2 pag. 481,482 e 485, "L'organizzazione scientifica del lavoro", "Catena di montaggio e disciplina sociale", "La Dichiarazione di Rio sull' ambiente e lo sviluppo"
- o Estratti dal saggio di K.Kumar Le nuove teorie del mondo contemporaneo. Dalla società postindustriale alla società post-moderna
- o Documenti filmati In fabbrica di Cristina Comencini e Migrazione italiana sud-nord negli anni '60
- o Articolo di giornale Pelle di immigrato
- Racconto Marcovaldo al supermarket di I. Calvino
- Articoli di Pasolini dagli Scritti corsari: "Rimpianto del mondo contadino....", " La scomparsa delle lucciole e la mutazione degli italiani", "Contro la televisione".
- o Riferimento alla pop art
- o Volume di storia 3 capitolo11; capitolo 15, paragrafi 1,2 e 5.

#### LA PRIMA GUERRA MONDALE E LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA

- o Volume 3 capitolo1
- Analisi dell'opera futurista di Carlo Carrà "Manifestazione interventista" pag.15 e dei dipinti di G.
   Grosz e O. Dix.

#### IL DOPOGUERRA IN EUROPA ED IN ITALIA. IL FASCISMO.

o Volume 3 capitoli 2 e 3

#### LA CRISI DEL '29 ( sintesi finale essenziale)

o Volume 3 Capitolo 4 ( sintesi)

#### L' ETA' DEI TOTALITARISMI

- o Volume 3 capitolo 5
- o Lettura storiografica "I meccanismi del terrore" pag. 168-169
- o Lettura" I caratteri del totalitarismo"

#### IL FASCISMO IN ITALIA

o Volume 3 capitolo 6

#### LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL DOPOGUERRA IN ITALIA.

- o Volume 3 capitolo 8
- Letture "I poliziotti ebrei del ghetto" pag. 262, "La macchina dello sterminio" pag.265, "L' arrivo al campo"
- o Volume 3 capitolo 13, paragrafi 1,2,3,4,5,6,7
- o Approfondimento sulla Costituzione italiana

#### Cenni alla guerra fredda Usa - URSS ed alla fine del bipolarismo

La docente

Maria Di Palma

### Ministero d'Istruzione Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"

Liceo Artistico "Medardo Rosso" - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara

Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco Tel. 0341369278

PEC istituzionale: <a href="mailto:lcis01300g@pec.istruzione.it">lcis01300g@pec.istruzione.it</a> - email ordinaria istituzionale: <a href="mailto:lcis01300g@jestruzione.it">lcis01300g@jestruzione.it</a> - email ordinaria istituzionale:











## Relazione finale

del Prof. Elena Ripamonti Classe 5 Sez. B CAT **Disciplina PROGETTAZIONE COSTRUZIONI** IMPIANTI Ore sett. 7

Anno Scolastico 2020/2021

### **OBIETTIVI ED ESITI CONSEGUITI**

Indicatori	Descrittori
Conoscenze	Come momento dell'apprendere, dell'acquisire i contenuti
	Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati.
Abilità / Capacità	
	La rielaborazione critica delle conoscenze per l'accesso a nuovi saperi.
Competenze	Come momento del saper fare attraverso l'uso di conoscenze e capacità
	L'utilizzazione delle conoscenze nell'esecuzione di un compito

La classe è composta da 17 studenti, 5 femmine e 12 maschi. la classe ha profuso impegno costante che ha portato a soddisfacenti risultati. Tra gli studenti è emerso spirito di gruppo e collaborazione ed un dialogo costruttivo con la docenza. A seguito dell'interruzione delle lezioni in presenza e all'utilizzo di metodologie di DAD si è riscontrato impegno continuo e facilità di adattamento alla nuova situazione. Gli alunni si sono immediatamente adattati alla nuova situazione, allo svolgimento dei compiti, e alla partecipazione alle attività sincrone.

Gli studenti hanno raggiunto un discreto livello di conoscenza, abilità e competenza relativo agli argomenti proposti supportati da uno studio costante durante tutto l'anno.

Complessivamente la classe ha portato avanti con interesse e studio continuo approfondito gli argomenti proposti. Anche se, nella maggior parte dei casi, è stata necessaria una guida puntuale, buona parte degli alunni ha acquistato man mano maggiore, anche se non ancora completa, autonomia di rielaborazione dei concetti progettuali proposti.

CONOSCENZE: Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati risulta per la maggior parte della classe discreto

ABILITA': La rielaborazione critica delle conoscenze per l'accesso a nuovi saperi deve essere guidata per la maggior parte della classe tuttavia raggiunge livelli discreti.

COMPETENZE: L'utilizzazione delle conoscenze nell'esecuzione di un compito può raggiungere livelli buoni per alcuni elementi e più che sufficienti per la maggior parte della classe.

PROF. ELENA RIPAMONTI PROF AGNESE SPANO

### Ministero d'Istruzione Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"

Liceo Artistico "Medardo Rosso" - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara

Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco Tel. 0341369278

PEC istituzionale: <u>lcis01300g@pec.istruzione.it</u> - email ordinaria istituzionale: <u>lcis01300g@istruzione.it</u> C.M. LCIS01300G - C.F. 92072640136









## Programma svolto

del Prof. Elena Ripamonti Classe 5 Sez. B cat Disciplina PCI Ore sett. 7

Anno Scolastico 2020/2021

## **PROGRAMMI SVOLTI**

## **PROGETTAZIONE**

## PROGETTO di RECUPERO EDIFICI EX AREA LEUCI:

## 1° QUADRIMESTRE

UDA 1	ANALISI DEL CONTESTO
	Evoluzione storica del contesto
	Destinazioni d'uso
Contenuti	Viabilità e mobilita pubblica
	Altezze degli edifici
	Verde pubblico e privato

UDA 2	RILIEVO FOTOGRAFICO
	Rilievo fotografico del contesto
Contenuti	Rilievo ortografico area di progetto
	Schede anagrafiche edifici

UDA 3	RILIEVO GEOMETRICO
Contenuti	Restituzione di rilievo geometrico edificio A
	Restituzione di rilievo geometrico edificio B
	Restituzione di rilievo geometrico edificio C
	Restituzione di rilievo geometrico edificio D

## **2° QUADRIMESTRE**

UDA 4	IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE
Contenuti	Schema funzionale – analisi delle idee progettuali
	La destinazione residenziale
	La destinazione ricettiva
	La destinazione amministrativa
	La destinazione educativa
	Tavola di concept progettuale

UDA 5	APPROFONDIMENTO TRACCIA ESAME DI STATO
Contenuti	Analisi della traccia
	Attività di tutoraggio all'approfondimento

## STORIA DELL'ARCHITETTURA

## 1° QUADRIMESTRE

UDA 1	STORIA DELLA COSTRUZIONE
	La costruzione nel mondo antico
Contenuti	La costruzione del mondo romano
	La costruzione dell'Europa medioevale

## 2° QUADRIMESTRE

UDA 2	STORIA DELLA COSTRUZIONE
Contenuti	La costruzione nell'ottocento
	La costruzione nella prima metà del novecento
	La costruzione nel secondo dopoguerra
	A cavallo del nuovo millennio

## PROGETTO PEBA

## $2^{\circ}$ QUADRIMESTRE

UDA 3	PROGETTO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
Contenuti	Definizione di barriera architettonica
	Evoluzione normativa
	Analisi di casi reali
	Studio di soluzioni per abbattimento barriere architettoniche dei casi studiati nel comune di Lecco

### Laboratorio tecnologico per l'edilizia

Contenuti programma autocad:

Modellazione tridimensionale di planivolumetrico, rendering e postproduzione di immagini. Stampa 3d e utilizzo di macchina per taglio laser.

**PROF.** Elena Ripamonti **PROF.** Agnese Spano

#### Anno scolastico 2020/2021

#### Classe 5 B C.A.T.

### RELAZIONE TOPOGRAFIA

#### ore settimanali 4

#### - OBIETTIVI di APPRENDIMENTO DISCIPLINARI RIMODULATI-

Sviluppare le capacità di progettare e utilizzare l'attività topografica finalizzata agli scopi tecnici e allo sviluppo di esercizi tipici.

Coordinare le operazioni di rilievo e di restituzione.

Realizzare il progetto di massima di una strada con caratteristiche relative ad un traffico locale.

Disegnare con Autocad i rilievi eseguiti ed le tavole tecniche di corredo al progetto stradale..

#### - COMPETENZE DISCIPLINARI RIMODULATE -

conoscere i diversi rilievi per scopi agrimensori;

conoscere i procedimenti operativi per misurare le aree;

conoscere i procedimenti operativi per la divisione delle aree;

conoscere i procedimenti operativi per modificare i confini;

saper elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività di agrimensura;

saper generalizzare i procedimenti operativi che utilizzano i volumi;

conoscere i diversi tipi di rilievo che hanno per scopo le opere di spianamento;

conoscere gli spianamenti con piani di progetto assegnati;

conoscere gli spianamenti con piani di progetto di compenso;

saper reperire i riferimenti normativi connessi a un'opera stradale in base alla classificazione;

saper riconoscere i materiali e le tecnologie costruttive del manufatto stradale;

saper utilizzare gli elementi compositi del manufatto stradale per progettare una sezione;

acquisire la capacità di studiare il percorso di un breve tratto di strada;

acquisire la capacità di definire l'andamento altimetrico di un breve tratto di strada;

acquisire la capacità di saper redigere alcuni grafici e tavole del progetto stradale;

#### - RELAZIONE CLASSE -

# Situazione della classe

La classe 5° B CAT è composta da 17 alunni tutti provenienti dalla 4° B CAT.

Il docente di Topografia ha insegnato la materia nella classe dal quarto al quinto anno.

Il sottoscritto ha avuto modo di svolgere la propria attività didattica in un clima sereno e collaborativo in modalità tradizionale durante alcune parti dell'anno scolastico e con i metodi della didattica a distanza durante la sospensione delle attività didattiche in presenza.

In massima parte gli studenti sono stati disponibili e aperti al dialogo didattico educativo, anche se non tutti puntuali nella consegna degli elaborati progettuali e dei compiti assegnati.

Complessivamente nel corso dell'anno, gli alunni si sono quasi tutti interessati alle proposte didattiche della disciplina e in alcuni casi hanno evidenziato impegno e serietà nello studio.

Non si sono verificate assenze strategiche in occasione di verifiche scritte o orali.

La maggior parte della classe ha conseguito un profitto mediamente più che sufficiente, con conoscenze complete e abbastanza approfondite delle tematiche proposte.

Alcuni alunni di questa fascia, hanno fatto registrare un impegno abbastanza costante, ciò ha consentito loro di superare le carenze pur non gravi evidenziate all'inizio dell'anno.

La maggior parte della classe pari a circa il 60% consegue un profitto discreto e in qualche caso buono, evidenziando la predisposizione per la disciplina e un interesse vivace per alcune tematiche di tipo tecnico professionale, specialmente nella progettazione del tracciato stradale.

La restante parte pari a circa il 40% dei componenti, ha conseguito valutazioni nel complesso sufficienti, con risultati altalenanti e uno studio non sempre appropriato e in alcuni casi saltuario.

Questi alunni hanno trovato alcune difficoltà nella risoluzione analitica delle esercitazioni e nelle verifiche, evidenziando non sempre interesse per la materia, ma soprattutto una passiva partecipazione e poco studio domestico.

Un discorso a parte deve essere sviluppato per la didattica a distanza che ha interessato alcuni periodi dell'anno scolastico, ovviamente le difficoltà e le novità intraprese hanno imposto un più difficile controllo della preparazione degli alunni e un non immediato contatto con gli stessi.

Si rileva comunque che in massima quasi tutti gli alunni della classe hanno risposto positivamente anche in questa nuova situazione.

La didattica di conseguenza ha subito rallentamenti e lo sviluppo del programma in tale frangente è stato parzialmente ridotto.

Il comportamento degli alunni è stato rispettoso delle regole e delle persone, si è sempre mantenuto su livelli accettabili e non è stato necessario alcun intervento disciplinare da parte mia.

I ricevimenti con le famiglie non sono stati particolarmente numerosi, ad eccezione dei consigli di classe dove si è registrata una sufficiente partecipazione dei genitori.

#### Svolgimento del programma

Il programma è stato modificato rispetto alla pianificazione iniziale in funzione della sospensione delle attività didattiche tradizionali.

Si è comunque dato particolare risalto alle tematiche tecniche ritenute più utili per la preparazione alla professione.

Le attività didattiche si sono comunque svolte con alcune limitazioni e in parte con nuove modalità dovute alla sospensione delle attività tradizionali.

Gli argomenti ancora da trattare nella restante parte del II° quadrimestre si riferiscono al picchettamento delle curve, oltre alla trattazione di argomenti complementari ai temi principali già sviluppati.

Previsti anche lo sviluppo di ulteriori esercizi tipici e il completamento delle ultime tavole progettuali.

# **Metodi**

Il programma è stato sviluppato mediante due fasi ben distinte ed è rispondente a quanto stabilito dal Programma Ministeriale e concordato dai dipartimenti disciplinari all'inizio dell'anno, tenendo in particolare riferimento agli aspetti pratici e tecnici.

Nella prima fase relativa alla didattica in presenza, gli argomenti sono stati sviluppati mediante la trattazione teorica degli argomenti ed i possibili campi d'utilizzo, si sono svolte delle esercitazioni analitiche guida alla lavagna, atte a far acquisire agli allievi una metodologia risolutiva necessaria per operare in qualsiasi tipo d'applicazione pratica.

Alla fine gli allievi hanno intrapreso autonomamente diverse prove in modo da imparare a svolgere le varie operazioni richieste da un'esercitazione topografica.

Nella seconda fase (didattica a distanza) in merito agli argomenti trattati, sono state tenute lezioni a distanza, forniti documenti ed esercizi con successivi chiarimenti mediante email o videoconferenze.

Mentre per lo sviluppo progettuale di un tratto stradale, dopo la trattazione teorica, gli allievi hanno redatto un progetto di massima di un'infrastruttura stradale, nei suoi aspetti teorici pratici, riuscendo così ad apprendere i concetti fondamentali e le caratteristiche principali che le infrastrutture stradali devono possedere secondo le loro classificazioni.

# **Verifiche**

Le verifiche nella sono state strutturate con diversi livelli di difficoltà per valutare il diverso grado di preparazione e per permettere ad ognuno di raggiungere gli obiettivi minimi prefissati:

- orali attraverso interrogazioni e/o svolgimento di esercizi alla lavagna;
- scritte, attraverso esercizi vari di comprensione e applicazione di quanto appreso, organizzati dal più semplice al più complesso;
- grafiche e pratiche in relazione al progetto stradale, sviluppate mediante discussione degli elaborati progettuali.

"Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria"

#### Anno scolastico 2020/2021

#### Classe 5 B C.A.T.

# PROGRAMMA TOPOGRAFIA

#### ore settimanali 4

#### CALCOLO DELLE AREE

- **Metodi numerici analitici**: area di un triangolo, di un quadrilatero e di poligoni in genere, formula di camminamento, area di un poligono per mezzo delle coordinate polari dei vertici, area di un poligono per mezzo delle coordinate cartesiane dei vertici.
- **Metodi grafici**: metodo dell'integrazione grafica, metodo con trasformazione di figure pentagonali in forme triangolari.

#### DIVISIONE DELLE AREE

- Divisione di appezzamenti di terreno d'uguale valore unitario: divisione di un triangolo con dividente che passa per un punto interno, con dividente uscente da un vertice, con dividente che passa da un punto qualsiasi del perimetro, con dividente parallela e perpendicolare ad un lato e con direzione assegnata; divisione di un quadrilatero con dividente uscente da un vertice, da un punto sul perimetro, con dividente parallela e perpendicolare ad un lato;
- Divisione di appezzamenti di terreno aventi diverso valore unitario: esempio di divisione di un triangolo;

#### RETTIFICA E SPOSTAMENTO DEI CONFINI

- Sostituzione di un confine rettilineo con un altro confine uscente da un punto assegnato, sostituzione di un confine bilatero con altro confine rettilineo uscente da un estremo o avente direzione assegnata, sostituzione di un confine poligonale con altro confine rettilineo avente punto assegnato.

#### CALCOLO VOLUMI – SPIANAMENTI

- Terreno rappresentato a piano quotato e a linee di livello: spianamento con un piano orizzontale di quota prestabilita, con un piano orizzontale di compenso, con un piano inclinato prestabilito, con un piano avente direzione e pendenza assegnata, determinazione della quota di compenso.
- Spianamenti inclinati: spianamenti di sterro di riporto di compenso, retta di massima pendenza

**STRADE** 

- Classificazione delle strade, analisi del traffico, velocità di ribaltamento e di sbandamento,

caratteristiche geometriche, studio del tracciato ed esecuzione del tracciolino, pendenza massima

stradale, della poligonale d'asse, inserimento e calcolo elementi di una curva circolare

monocentrica, curve circolari condizionate, misura dell'angolo al vertice di una curva, tornanti,

profilo longitudinale e problemi sulle livellette, livelletta di compenso, sezioni trasversali e calcolo

area sezione, area di occupazione, diagramma delle masse, volume di paleggio, diagramma di

Bruckner, diagramma dei momenti di trasporto e delle distanze medie.

Sezioni tipo, relazione tratto stradale.

OPERAZIONE di TRACCIAMENTO SUL TERRENO

- Tracciamento dell'asse stradale e dei rettifili, definizione numero picchetti, picchettamento delle

curve circolari con il metodo perpendicolare alla tangente, con il metodo perpendicolare alla corda.

ESERCITAZIONI NUMERICHE

-Risoluzione di esercizi: problemi di agrimensura e divisione delle aree, sullo spostamento dei

confini, sugli spianamenti, sulle livellette e sulle curve circolari.

**ESERCITAZIONI GRAFICHE** 

- Progettazione ed elaborazione di tavole di un progetto stradale.

Libro adottato: Misure Rilievo Progetto editrice Zanichelli autori Cannarozzo - Cucchiaini -

Meschieri

Programmi utilizzati: - Autocad

Prof. Ivano Missaglia

Prof. Vittorio Coda

77

# Anno scolastico 2020/2021 Classe 5 B C.A.T.

# RELAZIONE GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE di LAVORO

#### ore settimanali 2

#### - OBIETTIVI di APPRENDIMENTO DISCIPLINARI RIMODULATI -

- individuare i principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine;
- saper valutare i rischi di un dato ambiente di lavoro e individuare le misure di prevenzione;
- saper applicare in modo semplificato i metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto della normativa sulla sicurezza;

#### - COMPETENZE DISCIPLINARI RIMODULATE -

- conoscere la normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e incidenti nei cantieri;
- conoscere i diversi documenti in materia di sicurezza e controllo sanitario;
- conoscere le basi dei principi e delle procedure per la stesura dei piani di sicurezza e di coordinamento;
- conoscere il ruolo e le funzioni del coordinatore nella gestione della sicurezza in fase di progetto e in fase esecutiva;
- conoscere i modelli di Sistemi di Qualità aziendali e la tipologia di documenti della qualità;

#### - RELAZIONE CLASSE -

# Situazione della classe

La classe 5° B CAT è composta da 17 alunni tutti provenienti dalla 4° B CAT.

Il docente della disciplina ha insegnato la materia nella classe dal terzo al quinto anno.

Il sottoscritto ha avuto modo di svolgere la propria attività didattica in un clima sereno e collaborativo in modalità tradizionale durante alcuni periodi dell'anno scolastico e con i metodi della didattica a distanza durante le sospensioni delle attività in presenza.

In massima parte gli studenti sono stati disponibili e aperti al dialogo didattico educativo.

Nel dell'anno, gli alunni si sono quasi tutti interessati alle proposte didattiche della disciplina e in alcuni casi hanno evidenziato impegno e serietà nello studio.

Non si sono verificate assenze strategiche in occasione di verifiche scritte o orali.

La maggior parte della classe ha conseguito un profitto mediamente discreto, con conoscenze complete e approfondite delle tematiche proposte.

La maggior parte degli alunni hanno fatto registrare un impegno costante per tutto il periodo scolastico.

La maggior parte della classe pari a circa il 60% consegue un profitto discreto e in qualche caso buono, evidenziando la predisposizione per la disciplina e un interesse vivace per alcune tematiche di tipo tecnico professionale.

La restante parte pari a circa il 40% dei componenti, ha conseguito valutazioni nel complesso sufficienti, con risultati altalenanti e uno studio non sempre adeguato e in alcuni casi superficiale.

Qualche alunno ha evidenziato alcune difficoltà nella risoluzione analitica delle esercitazioni e nelle verifiche evidenziando una passiva partecipazione.

Un discorso a parte deve essere sviluppato per la didattica a distanza che ha interessato alcuni periodi dell'anno scolastico, ovviamente le difficoltà e le novità intraprese hanno imposto un più difficile controllo della preparazione degli alunni e un non immediato contatto con gli stessi.

Si rileva comunque che in massima quasi tutti gli alunni della classe hanno risposto positivamente anche in questa nuova situazione.

Ovviamente le difficoltà e le novità intraprese dovute a periodi di didattica a distanza, hanno imposto un più difficile controllo della preparazione degli alunni e un non immediato contatto con gli stessi.

Si rileva comunque che in massima quasi tutti gli alunni della classe hanno risposto positivamente anche in questa nuova situazione.

La didattica di conseguenza ha subito rallentamenti e lo sviluppo del programma in tale frangente è stato parzialmente ridotto.

Il comportamento degli alunni è stato rispettoso delle regole e delle persone, si è sempre mantenuto su livelli accettabili e non è stato necessario alcun intervento disciplinare da parte mia.

I ricevimenti con le famiglie non sono stati particolarmente numerosi, ad eccezione dei consigli di classe dove si è registrata una sufficiente partecipazione dei genitori.

Ad oggi rimangono ancora residui argomenti da trattare nell'ultimo mese di scuola.

### Svolgimento del programma

Il programma è stato modificato rispetto alla pianificazione iniziale in funzione della sospensione delle attività didattiche tradizionali in vari frangenti dell'anno.

Si è comunque dato particolare risalto alle tematiche tecniche ritenute più utili per la preparazione alla professione.

Le attività didattiche si sono comunque svolte anche se con alcune limitazioni e in parte solo accennate utilizzando anche la modalità della didattica a distanza, completando comunque la programmazione predisposta.

#### Metodi

Il programma è stato sviluppato, mediante due fasi ben distinte ed è rispondente a quanto stabilito dal Programma Ministeriale e concordato dai dipartimenti disciplinari di inizio anno, con particolare riferimento agli aspetti pratici e tecnici.

Nella fase (tradizionale didattica in presenza) si sono svolte delle esercitazioni analitiche guida, atte a far acquisire agli allievi una metodologia risolutiva necessaria per operare in qualsiasi tipo d'applicazione pratica della disciplina.

Alla fine gli allievi hanno intrapreso autonomamente la stesura di alcune tavole progettuali in modo da imparare a svolgere le varie operazioni richieste da un'esercitazione della disciplina.

Nella seconda fase (didattica a distanza) sono stati forniti agli alunni documenti tecnici, schede materiali e filmati con successivi chiarimenti mediante email o videlezioni.

# **Verifiche**

Le verifiche sono state strutturate per valutare il diverso grado di preparazione e per permettere ad ognuno di raggiungere gli obiettivi minimi prefissati:

- orali attraverso interrogazioni e/o svolgimento di esercizi alla lavagna;
- scritte, attraverso esercizi vari di comprensione e applicazione di quanto appreso, organizzati dal più semplice al più complesso;

Valutazione di elaborati grafici.

# Anno scolastico 2020/2021 Classe 5 B C.A.T.

# PROGRAMMA GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE di LAVORO

#### ore settimanali 2

#### **PROGRAMMA**

I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA

Dispositivi Protezione Individuale

DISPOSITIVI PROTEZIONE COLLETTIVA

L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

Il progetto del cantiere

gli impianti

la segnaletica

opere provvisionali

**I RISCHI** 

rumore - vibrazione - temperatura - amianto

opere provvisorie di sicurezza per cadute dall'alto

linee vita - Imbracature - Moschettoni - Cordino

LA GESTIONE DEI LAVORI

Lavori con committenza privata

lavori pubblici

gli elaborati del progetto esecutivo (PSC – POS - DURC)

affidamento- gestione - collaudo

Libro adottato: Cantiere & Sicurezza negli ambienti di Lavoro.

editrice SEI autori Valli Baraldi

Il docente: Ivano Missaglia

# RELAZIONE D'INGLESE a.s. 2020-2021 prof. Rosa Morena Di Cioccio

#### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Si riportano gli obiettivi disciplinari per la classe quinta indicati dalla Riforma degli Istituti Tecnici.

Tali obiettivi sono stati recepiti nella programmazione disciplinare, regolare fino alla sospensione delle attività didattiche dovuta all'epidemia di Coronavirus. Successivamente la programmazione è stata ridimensionata nei contenuti e, per gli argomenti svolti a distanza, rivista per quanto concerne gli obiettivi.

#### Conoscenze

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnicoprofessionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della Traduzione di testi tecnici.

#### **Abilità**

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

#### METODOLOGIA DIDATTICA

Durante le lezioni in presenza, la metodologia didattica si è basata su un approccio comunicativo. Sono state svolte lezioni frontali, lezioni dialogate in cui è stato favorito un apprendimento induttivo, per scoperta.. Si è fatto uso di strumenti multimediali e video didattici.

#### **TESTO IN USO NELLA CLASSE**

Testo utilizzato: From the Ground up

Materiali aggiuntivi da Internet e power-point forniti dall'insegnante.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA

Il messaggio richiesto doveva essere espresso con chiarezza, utilizzando se necessario un lessico specifico. Lo studente doveva saper reagire in modo appropriato anche di fronte a situazioni nuove. Sono stati inoltre valutati, oltre alla conoscenza dei contenuti, la scioltezza nell'esposizione orale e l'apporto personale più o meno ricco.

#### **VERIFICHE**

Sono state effettuate verifiche di *reading comprehension* a risposta chiusa, anche in previsione delle prove INVALSI svoltesi nel mese di aprile. Nel corso del primo quadrimestre sono state effettuate 1 verifica scritta a distanza e 2 verifiche orali a distanza.

Nel secondo quadrimestre, è stata effettuata una verifica scritta in presenza e 2 verifiche orali, una a distanza e quella conclusiva in presenza.

#### GIUDIZIO SINTETICO SULLA CLASSE

Ho insegnato nella classe 5 BCAT solo quest'anno. L'incontro con gli studenti è stato molto positivo fin dall'inizio: ho conosciuto degli studenti molto disponibili, interessati, partecipi e desiderosi di apprendere. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima disteso basato sulla fiducia e sul rispetto reciproci. Anche durante le lezioni a distanza il comportamento della maggioranza degli studenti è stato corretto e partecipe, con un'alta percentuale di frequenza.. Tuttavia, nel secondo quadrimestre un gruppo di alunni ha consegnato i compiti assegnati su *classroom* in maniera saltuaria e in ritardo, a fronte di un gruppo più numeroso che ha continuato ad inviare i compiti puntualmente, mostrando grande senso di responsabilità. Due studenti di questa classe hanno frequentato il corso FIRST CERTIFICATE OF ENGLISH attivato dall'istituto, sebbene abbiano poi rinunciato a sostenere l'esame finale. La frequenza scolastica è stata nel complesso regolare.

Per quanto riguarda il profitto, ad oggi i risultati possono essere così riassunti:

- un gruppo di 9 studenti si colloca nell'area della sufficienza (valutazione finale 6-7/10). Questi alunni sono in grado di esprimersi in maniera comprensibile, anche se a volte la loro esposizione risente di uno studio mnemonico e/o di uno studio saltuario.
- un gruppo di 8 studenti si colloca nell'area di buon livello (valutazione 8-9-10/10): questi alunni sono in grado di esprimersi in maniera complessivamente corretta, hanno una buona conoscenza dei contenuti affrontati e hanno dimostrato un impegno costante nello studio.

Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria.

La docente Rosa Morena Di Cioccio

# PROGRAMMA D'INGLESE a.s. 2020-2021 Prof. Rosa Morena Di Cioccio

### Libro di testo: From the Ground up, Eli ed.

- Roads (p.182)
- Bridges (p. 183)
- The Golden Gate Bridge (p. 268)
- London's Millennium Bridge (photocopy)
- The collapse of Morandi Bridge (online article)
- Renzo Piano: the man who is reinventing architecture (pp. 260-261)
- Renzo Piano's new Genoa Bridge (online video + online interview)
- What to wear on the building site. Compare the two photographs on p. 115 (p. 114-115)
- BBC News Families fight against toxic dust from Italy's ILVA steelworks

# (online article)

- Contemporary urban planning (p. 162)
- Master plan (p. 164)
- The Vertical Forest (pp. 282-283)
- Walter Gropius and the Bauhaus (pp. 244-245 + power point)
- Le Corbusier (p. 246- 47)
- Frank Lloyd Wright (p. 248)
- Richard Rogers and High-tech Architecture (pp. 254-255)
- Norman Foster (pp. 256+ online interview)
- Famous works by Norman Foster (p. 257)
- Deconstructivism: Frank Gehry and his most famous works (pp. 258-259)
- A famous architect career: Frank Gehry (p. 214)
- Antoni Gaudì (p. 286)
- Domotics: intelligent technology (p. 138)
- How do home automation systems work? (p. 139)
- Architectural barriers (online slides)
- The Great Depression (information on classroom)

# **Civic Education:**

- The 19<sup>th</sup> Amendment to the American Constitution and the Civil Rights Act (information on classroom)
- Kamala Harris's victory speech (online video)

#### La docente Rosa Morena Di Cioccio

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LCIS01300G Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso" Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco PEC istituzionale: <a href="mailto:lcis01300g@pec.istruzione.it">lcis01300g@pec.istruzione.it</a> email ordinaria istituzionale: <a href="mailto:lcis01300g@istruzione.it">lcis01300g@istruzione.it</a> Tel. 0341369278 codice fiscale :92073000132 di cui: Liceo Artistico "Medardo Rosso" - LCSL01301V Istituto Tecnico per Geometri "G. Bovara" – LCTL013018

Anno scolastico 2020\2021

# I.R.C. Classe V B Costruzione Ambiente e Territorio

# Presentazione della classe

La classe Quinta B Costruzioni Ambiente e territorio è composta di 13 alunni avvalentesi dell'insegnamento di religione cattolica, 10 maschi e 3 femmine. Il comportamento è sempre stato corretto e cordiale nei confronti dell'insegnante e tra i componenti della classe. La partecipazione, davvero straordinaria ha dato luogo a dibattiti interessanti con un progresso sensibile nella capacità critica di apprendimento. Gli obiettivi sono stati raggiunti con piena soddisfazione.

# TABELLA DEGLI OBIETTIVI (Conoscenze)

Conoscenze	Descrizione analitica degli standard minimi
<ul> <li>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.</li> <li>Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.</li> <li>Conoscere le argomentazioni e le posizioni della Chiesa sulle questioni di bioetica relative ad inizio vita e fine vita.</li> <li>Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.</li> </ul>	<ul> <li>Sapere cos'è e quando si è svolto il Concilio Ecumenico Vaticano II, riconoscendo la grande importanza di tale evento per la Chiesa.</li> <li>Elementi di dottrina sociale della Chiesa.</li> <li>Conoscere le argomentazioni principali della Chiesa su aborto ed eutanasia.</li> </ul>

# TABELLA DEGLI OBIETTIVI (Competenze)

Competenze	Descrizione analitica degli standard minimi
<ul> <li>Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa.</li> <li>Riconoscere, a partire dalla conoscenza delle le linee di fondo della dottrina sociale, l'impegno della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.</li> <li>Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo</li> </ul>	<ul> <li>Riconoscere l'impegno della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.</li> <li>Riconoscere la dignità della vita umana e rispettarla in ogni sua fase.</li> </ul>
termine.  - Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.  - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.  - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.	- Sapersi confrontare con la visione della Chiesa sui temi di inizio e fine vita.

# **TEMATICHE AFFRONTATE:**

#### Introduzione

- La conoscenza e la simpatia
- L'etica cristiana nasce dalla fede
- gli effetti del Battesimo

#### Parte storica

- La vita della Chiesa nel mondo contemporaneo e l'ateismo
- Dal Vaticano I al Vaticano II
- la "morte di Dio" secondo F. Nietzsche
- I "maestri del sospetto"
- la Chiesa nel nuovo Millennio
- Il fondamentalismo religioso
- Lo "scontro delle civiltà" di S. Huntington
- Il senso della vita secondo Steves Jobs lavoro di verifica

#### Dalla cultura all'etica

- L'antropologia cristiana in Genesi
- cultura e morale
- elementi essenziali della morale
- il dramma del male
- coscienza e peccato
- la persona e la legge

## La questione ambientale

- la dichiarazione universale dei diritti umani
- la costituzione italiana
- l'agenda 2030
- Attualizzazione
- la legge naturale

#### STRUMENTI

Oltre al libro di testo e alle lezioni in classe, sono stati impiegati audio, video e testi forniti dal professore. Nelle numerose lezioni svolte in DAD si sono sfruttate anche le possibilità offerte dagli strumenti digitali.

#### **MODALITA' di VERIFICA**

Oltre a considerare la partecipazione e l'attenzione in classe, sono state proposte e valutate attività di ricerca e presentazione.

#### PROGETTI DIDATTICI e/o ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

I docenti, pur non avendo elaborato aree di progetto, rimangono disponibili nel fornire il loro contributo ad eventuali progetti dell'Istituto.

PROF. Filippo C. F. Dotti

# MATEMATICA Relazione del docente (Marzorati Ambra)

Gli studenti della classe 5B hanno avuto una nuova insegnante in questo anno scolastico,ma nei quattro anni precedenti hanno sempre avuto la stessa docente, questo ha permesso loro di mantenere una continuità di apprendimento per buona parte del percorso.

Gli studenti della classe 5^ B CAT hanno tenuto durante il corrente anno scolastico, un comportamento corretto, seguendo con buona costanza le lezioni e rispettando le consegne dei lavori assegnati. In classe si respira un clima sereno e collaborativo, sia verso l'insegnante, sia tra i compagni.

Da un punto di vista di partecipazione e interesse la classe non è omogenea, una parte è più attiva, interviene, con domande, osservazioni e contributi pertinenti, mentre un'altra parte ha un atteggiamento più passivo e anche se sta seguendo la lezione, non interviene se non quando è direttamente interpellata.

Anche per quanto riguarda l'impegno vi sono delle differenze, la maggioranza degli studenti ha mantenuto costanza nel lavoro e ha approfondito gli argomenti proposti, alcuni hanno invece tenuto un approccio più essenziale.

#### Metodi didattici

- Lezione frontale interattiva (si sollecita la partecipazione degli studenti con domande e spunti) con funzione di introduzione, integrazione e raccordo tra i vari temi, seguita da esercizi esplicativi e di consolidamento.
- Sviluppo di un argomento a partire da un problema su cui gli studenti sono invitati a riflettere, per evidenziarne i nodi concettuali e gli strumenti utilizzabili per risolverlo.
- Utilizzo di software di geometria interattiva (GeoGebra) per chiarire alcuni aspetti grafici della disciplina (attività guidate)
- Lavori di gruppo (da svolgere anche a distanza)
- Applicazione, quando possibile, dell'argomento trattato alla risoluzione di problemi

# Valutazione

Durante l'anno sono state effettuate prove sia scritte che orali.

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- Acquisizione di conoscenze teoriche generali chiare, complete e consequenziali
- Conoscenza del linguaggio disciplinare specifico e capacità di usarlo in modo pertinente;
- Applicazione dei contenuti consapevole corretta, precisa, completa
- L'attenzione, la partecipazione con interventi appropriati durante le lezioni,
- Capacità di risoluzione dei problemi.

Nella valutazione complessiva e finale si è tenuto conto non esclusivamente della conoscenza dei contenuti disciplinari e della prestazione del momento, ma anche dell'assiduità della partecipazione e della capacità della relazione a distanza, dell'interesse, della cura e dell'approfondimento anche individuale e personale di ciascun alunno.

# Interventi di recupero

Non sono stati necessari interventi di recupero- sportello sistematici. L''insegnante è però intervenuta, al bisogno, attraverso i canali ufficiali (chat di Classroom e collegamenti utilizzando la piattaforma Google -Meet) per fornire durante l'intero corso dell'anno, spiegazioni e chiarimenti personalizzati, in base ai bisogni individuali di ogni singolo alunno.

# Contenuti disciplinari svolti

Si rimanda al programma svolto per informazioni dettagliate sui contenuti sviluppati durante l'anno scolastico.

Qualora non sarà stato possibile affrontare qualche ultimo contenuto, sarà cura dell'insegnante segnalare i contenuti non svolti al presidente della commissione ed ai componenti della commissione stessa.

Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria

# MATEMATICA PROGRAMMA SVOLTO

# Calcolo integrale

- Concetto di integrale indefinito di una funzione continua come operatore inverso della derivata prima: definizioni di primitiva di una funzione e famiglia di primitive
- Proprietà dell'integrale indefinito.
- Tecniche di integrazione:
  - -integrazioni immediate
  - integrazione per decomposizione
  - integrazione per parti
  - integrazione per sostituzione
  - integrazione di funzioni razionali fratte
- Integrale definito per il calcolo di aree.
- Concetto di integrale definito come limite dell'area del trapezoide che approssima per eccesso e per difetto l'area sottesa da una funzione continua in un intervallo
- Proprietà dell'integrale definito
- Formulazione e dimostrazione del teorema della media e suo significato geometrico
- Definizione di funzione integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (Teorema di Torricelli Barrow): formulazione e dimostrazione
- Calcolo dell'integrale definito (Teorema di Newton Leibnitz): formulazione e dimostrazione
- Calcolo del volume di un solido di rotazione
- Integrali impropri (cenni)

#### Matrici

- Le matrici. Le matrici quadrate.
- Le operazioni con le matrici *m x n*: somma, sottrazione, prodotto riga per colonna
- Il determinante di una matrice quadrata: metodo di Sarrus e Laplace
- Matrice inversa.
- La caratteristica di una matrice.

#### Sistemi lineari - cenni

- Sistemi di equazioni lineari: scrittura tramite matrici
- La regola di Cramer.
- Il teorema di Rouchè Capelli. (solo enunciato e applicazioni)

#### La docente prof. Ambra Marzorati

# RELAZIONE FINALE di GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

Prof. Chiara Corti Classe 5 Sezione A CAT Ore settimanali 4 Anno scolastico 2020/2021

#### **GIUDIZIO SINTETICO SULLA CLASSE**

La classe è composta da diciotto studenti, di cui quattro femmine e quattordici maschi.

Il comportamento in classe è sempre stato corretto e rispettoso delle regole, verso l'insegnante e tra i compagni di classe. La partecipazione durante le lezioni è stata molto attiva, quasi la totalità della classe è sempre stata attenta e curiosa rispetto ai concetti della disciplina.

Gli obiettivi sono stati raggiunti con piena soddisfazione dalla totalità della classe, per quanto riguarda il profitto, l'intera classe si attesta su risultati più che sufficienti.

#### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Nella tabella che segue vengono riportati gli obiettivi disciplinari per la classe quinta.

i Nella tabella che segue vengono riportati gli oblettivi discipilnari per la classe quinta.		
Conoscenze	Abilità	
Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi, con particolare riferimento ai beni immobili di interesse civile (fabbricati, aree edificabili).	<ol> <li>Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali.</li> <li>Riconoscere e comprendere i processi di stima dei beni pubblici, applicarli a problematiche semplici.</li> <li>Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che</li> </ol>	
Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali.	regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato.	
Catasto dei terreni e Catasto dei fabbricati.	Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie d beni.	
Metodi di stima dei beni ambientali.	Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e     valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono	
Giudizi di convenienza per le opere pubbliche.	gravati. 6. Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e	
Procedure per le valutazioni di impatto ambientale.	determinare le indennità. 7. Valutare i danni a beni privati e pubblici. 8. Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie.	
Albo professionale e codice eticodeontologico.	Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento.	
C.T.U. e Arbitrato.	<ol> <li>Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.</li> </ol>	
	<ol> <li>Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare.</li> </ol>	
	<ol> <li>Applicare i criteri e gli strumenti di valutazione dei beni ambientali.</li> </ol>	
	Riconoscere le finalità e applicare le procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale.	

# **METODOLOGIA DIDATTICA**

Durante l'anno in corso sono state svolte lezioni frontali partecipate, attività di laboratorio, problem solving ed apprendimento cooperativo.

#### **TESTO/I IN USO NELLA CLASSE**

Stefano Amicabile - Corso di economia ed estimo - Hoepli

# VERIFICA e VALUTAZIONE APPLICATA Caratteri generali:

Indicatori	Descrittori
Conoscenze	Come momento dell'apprendere, dell'acquisire i contenuti
	Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati.
Abilità /	Come momento dell'applicazione / rielaborazione dei contenuti acquisiti
Capacità	La rielaborazione critica delle conoscenze per l'accesso a nuovi saperi.
Competenze	Come momento del saper fare attraverso l'uso di conoscenze e capacità
·	L'utilizzazione delle conoscenze nell'esecuzione di un compito

CONOSCENZE: Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati risulta essere omogeneo per l'intera classe, attestandosi su un valore globale più che sufficiente.

ABILITA': La rielaborazione critica delle conoscenze per l'accesso a nuovi saperi è stata per la maggior parte degli alunni autonoma, ad eccezione di pochi che hanno avuto bisogno di una mano da parte dell'insegnante.

COMPETENZE: L'utilizzazione delle conoscenze nell'esecuzione di un compito è stato supportato in ogni passaggio dal docente e dal docente tecnico pratico, affinchè gli studenti potessero raggiungere dei buoni risultati e comprenderne il procedimento.

#### **Prof. Chiara Corti**

# PROGRAMMA di GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ETIMO

Classe 5 Sez. A CAT Ore sett. 4

#### RIPASSO di MATEMATICA FINANZIARIA

Interesse e montante semplice, calcolo del saggio d'interesse, calcolo della rata, interesse e montante composto, annualità limitate ed illimitate.

#### **ESTIMO GENERALE**

Concetto di valore, prezzo e costo.

Gli aspetti economici dei beni e la loro scelta: p.p.v. di mercato, di costo, di trasformazione, complementare, di surrogazione, di capitalizzazione (definizione e casi di stima).

Metodo di stima.

Scelta dei termini di confronto e dei parametri di stima tecnici/economici.

Principio dell'ordinarietà.

Procedimenti di stima del valore di mercato: stime sintetiche (a vista, per valori tipici, sintetica, storica); stima analitica per capitalizzazione dei redditi (determinazione del Bf, scelta del saggio, formule di capitalizzazione).

Caratteristiche influenti sul valore degli immobili: aggiunte e detrazioni, comodi e scomodi.

Stesura di una relazione estimativa.

#### **ESTIMO CATASTALE**

Funzione del catasto.

Tipi di catasto.

Consultazione degli atti catastali e certificazioni.

#### CATASTO TERRRENI

Definizione di particella e sue caratteristiche censuarie, reddito dominicale, reddito agrario, qualità, classe, tariffa d'estimo.

Formazione: operazioni topografiche; operazioni estimative (qualificazione, classificazione, classamento e determinazione delle tariffe).

Pubblicazione.

Attivazione.

#### Conservazione:

- variazioni soggettive: volture catastali;
- variazioni nello stato e nel reddito (variazioni ordinarie e straordinarie, denuncia per variazione di classamento, edificazione di una particella, tipo di frazionamento, tipo mappale, tipo particellare).

#### CATASTO FABBRICATI

Definizione di unità immobiliare.

Formazione: rilievo geometrico, operazioni estimative (qualificazione, classificazione, classamento e determinazione delle tariffe, accertamento della proprietà immobiliare urbana).

Pubblicazione.

Attivazione.

#### Conservazione:

- variazioni soggettive;
- variazioni oggettive (denuncia di variazione, dichiarazione di immobili urbani di nuova costruzione).

#### L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE DEL PERITO

L'Albo Professionale e il Codice Deontologico.

Il processo di stima e la stesura della relazione di stima.

Il consulente tecnico d'ufficio e di parte nel processo civile.

L'arbitrato.

Le stime cauzionali.

Le stime per le aste giudiziarie.

#### **ESTIMO CIVILE**

#### 1. Stima dei fabbricai civili

Definizione e classificazione dei fabbricati.

Caratteristiche dei fabbricati ad uso abitativo.

Stima del valore di mercato di fabbricati civili:

- stima per parametri;
- stima indiretta per capitalizzazione dei redditi.

Stima del valore di costo:

- valore di costo di costruzione, ricostruzione e produzione di un fabbricato;
- concetto e cause del deprezzamento di un immobile nel tempo, coefficiente di vetustà;
- stima sintetica per parametri;
- stima analitica: computo metrico estimativo di opere edili; finalità del computo metrico preventivo, consuntivo ed estimativo; elementi costitutivi del computo metrico estimativo.

Parametri utilizzati nella stima dei fabbricati civili. Calcolo della superficie commerciale.

Valore di trasformazione.

Valore di demolizione.

Valore complementare.

#### **ESTIMO LEGALE**

#### 1. Espropriazione per pubblica utilità

Definizione giuridiche e quadro normativo.

Testo Unico n. 327/2001:

- iter espropriativo (vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, stima dell'indennità provvisoria, stima dell'indennità definitiva e di stima, decreto di esproprio);
- criteri di determinazione dell'indennità spettante al proprietario ed al coltivatore per esproprio di pubblica utilità ai sensi della normativa vigente per aree agricole, edificabili ed edificate, con o senza cessione volontaria.

#### 2. I diritti reali su cosa altrui

Definizione, diritti/doveri del nudo proprietario e dell'usufruttuario, durata, modalità di costituzione e di estinzione.

Stima del diritto dell'usufruttuario.

Stima della nuda proprietà.

Definizione di uso e abitazione e differenze rispetto all'usufrutto.

Richiami giuridici sul concetto di servitù prediale: definizione, modalità di costituzione e di estinzione, durata (servitù temporanee e permanenti).

Stima dell'indennità per servitù prediali coattive di passaggio, acquedotto e scarico, elettrodotto, metanodotto.

Stima del diritto di superficie.

#### 3. Le successioni ereditarie

Concetto di eredità e legato; capacità a succedere.

Tipologia di testamento e capacità di testare; validità del testamento.

Successione legittima, testamentaria e necessaria.

Riunione fittizia, stima dell'asse ereditario e verifica della lesione di legittima.

Collazione, prelevamenti e formazione della massa dividenda.

Divisione con determinazione delle quote di diritto e di fatto in via bonaria e giudiziale (criteri di attribuzione dei beni).

#### 4. La stima dei danni ai fabbricati

Concetto di danno e tipologia (danno emergente, lucro cessante).

Il concetto di assicurazione; assicurazione a pieno rischio ed a primo rischio, diritti e doveri dell'assicurato e dell'assicuratore.

Criteri di valutazione del danno e di determinazione dell'indennizzo, con particolare riferimento ai danni da incentivo ai fabbricati, da avversità meteorologiche, da inquinamento.

#### **ESTIMO AMBIENTALE**

Caratteristiche economiche dei beni pubblici.

Aspetti economici applicabili alla stima dei beni pubblici (valore d'uso sociale e valore economico territoriale). Procedimenti di stima del valore unitario sociale.

Valutazione dei progetti pubblici: l'analisi costi-benefici.

Le valutazioni e le procedure autorizzatorie ambientali: valutazione di impatto ambientale.

#### ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Redazione relazioni di stima.

Esame delle procedure catastali e relativi moduli.

Supporto agli studenti nella fase di redazione dei progetti da presentare all'Esame di Stato.

PROF. Chiara Corti PROF. Agnese Spano

#### SCIENZE MOTORIE CLASSE 5°B cat

#### **OBIETTIVI PREFISSATI**

Miglioramento delle capacità coordinative, tecnico-fisiche e applicative, miglioramento della capacità di attenzione e comprensione di linguaggio tecnico, di cooperazione e organizzazione del lavoro, miglioramento delle capacità di autocontrollo e di autovalutazione, acquisizione della conoscenza di argomenti legati all'educazione fisica ed allo sport.

# CONTENUTI E TEMPI Settembre- Ottobre Test motori d'ingresso. Fair play novembre -dicembre

gennaio-febbraio

giocoleria e coordinazione generale

conoscenza sport individuali e di squadra

#### marzo-aprile-maggio

Test capacità condizionali e coordinativi

nutrizione

### **STRUMENTI E METODOLOGIA**

Metodo induttivo e/o deduttivo nel rispetto delle caratteristiche anatomiche, fisico-motorie e psicomotorie degli alunni. Interventi individualizzati. Unità didattiche costituite da una parte teorica di presentazione e di un approccio didattico tecnico e una valutazione conclusiva.

La DAD è consistita nell'invio di materiale didattico sui temi trattati; dispense, video illustrativi, video tutorial, slide e powerpoint e dalla verifica finale delle unità didattiche.

#### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Verifiche effettuate ogni qualvolta si è reso necessario analizzare il livello d' apprendimento motorio degli alunni per poter introdurre nuove proposte di lavoro. Nella valutazione finale si è tenuto conto: del livello di sviluppo delle capacità motorie e della rielaborazione degli schemi motori – dei risultati raggiunti rispetto al livello di partenza, si è inoltre tenuto presente l'impegno, l'interesse, la partecipazione e la collaborazione attiva. Verifiche: interrogazione orale e test motori primo quadrimestre, verifica scritta e test motorie secondo quadrimestre. Le verifiche sono state di tipo quantitativo (dove possibile riferite a indici, misure e tabelle) e di tipo qualitativo. Scala di voti utilizzata: da 1 a 10

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La didattica a distanza ha notevolmente rallentato e deviato rispetto alla programmazione originaria, ma gli alunni hanno mostrato comunque molta attenzione verso la materia partecipando in attivamente alle lezioni. Obiettivi didattici conseguiti: la classe in generale conosce ed è in grado di applicare discretamente i regolamenti delle varie discipline. Esegue generalmente i fondamentali tecnici delle varie discipline affrontate. - E' in grado di comunicare gli aspetti teorici più importanti della disciplina.

prof. Mattia Rapelli